

BILANCIO DI MANDATO

Quadriennio Olimpico
2013-2016



BILANCIO DI MANDATO

Quadriennio Olimpico
2013-2016



BILANCIO DI MANDATO

Quadriennio Olimpico 2013-2016

“Io sogno un CONI che sia in grado, anche attraverso il coinvolgimento, la condivisione e la sollecitazione di nuove risorse, di creare valore non solo per lo sport ma per il Paese tutto; che sia in grado di tramutare i costi in investimento, quindi generatore di benefici sociali ed economici”.

Giovanni Malagò

In questi quattro anni il CONI ha lavorato con l'obiettivo di sviluppare benessere e opportunità per tutto il sistema sportivo, creando valore condiviso e sostenendo le istituzioni sportive a tutti i livelli, tutelando e supportando con sempre maggiore impegno gli atleti di Alto Livello e di base, favorendo la partecipazione allo sport delle nuove generazioni e valorizzando i talenti.

Per raggiungere tali obiettivi si è lavorato lungo le direttrici del piano programmatico del quadriennio olimpico del CONI: *Sviluppo ed efficienza, Collegialità e coinvolgimento, Valorizzazione e meritocrazia, Rappresentatività e territorio, Trasparenza e comunicazione*; apportando importanti cambiamenti in termini di governance, gestione e organizzazione interna e, al contempo, implementando le risorse e gli strumenti per la valorizzazione dello sport a tutti i livelli.

“Non vi può essere sviluppo senza coinvolgimento e strategia, non vi può essere creazione di valore senza collegialità e pianificazione”.

Il modello di governance adottato si basa sull'ascolto, dialogo e coinvolgimento dei numerosi stakeholder del sistema sportivo e non solo, partendo dalla condivisione iniziale di obiettivi, strategie di crescita e del progetto comune.

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di crescita e sviluppo del sistema sportivo italiano, nel corso di questo mandato, è stato fatto un importante sforzo al fine di instaurare un costante e continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare sinergie costruttive con partner privati accreditati.

Rispetto agli obiettivi previsti inizialmente nel piano programmatico, alcuni sono stati pienamente realizzati e si possono considerare raggiunti, mentre altri richiedono un'attenzione ed un'attività costante e di lungo periodo.

Pertanto, nell'intento di dare conto dell'attività svolta e in un'ottica di massima trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder, il Bilancio di mandato ha l'obiettivo di consentire la verifica della coerenza fra gli impegni assunti nel piano programmatico di mandato (*obiettivi e strumenti ipotizzati nel piano*) e le azioni compiute nel quadriennio olimpico 2013-2016 (*attività realizzate*).

Inoltre, per una maggiore chiarezza, nel documento è stata inserita una valutazione di sintesi – attraverso due simboli – relativa al livello di raggiungimento degli obiettivi.

LEGENDA DEGLI OBIETTIVI



Obiettivo raggiunto nel corso del mandato



In progress. Obiettivo di lungo periodo



SOMMARIO

- 4 NOTA METODOLOGICA
- 6 BILANCIO DI MANDATO IN PILLOLE
- 12 I NUMERI DEL QUADRIENNIO OLIMPICO
-
- 14 SVILUPPO ED EFFICIENZA
- 28 COLLEGIALITÀ E COINVOLGIMENTO
- 38 VALORIZZAZIONE E MERITOCRAZIA
- 50 RAPPRESENTATIVITÀ E TERRITORIO
- 54 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
-
- 62 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

NOTA METODOLOGICA

Il CONI, attraverso l'esperienza del Bilancio di mandato, ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme sulle progettualità ed i risultati ottenuti nel corso del quadriennio 2013-2016, rendendo conto dei benefici dell'azione amministrativa nei confronti delle varie categorie di portatori d'interesse (stakeholder). Il documento intende quindi rendicontare il senso del cambiamento che ha caratterizzato gli anni di attività dal 2013 al 2016 e lo stato di attuazione dei programmi ed i progetti realizzati. È dunque uno strumento di verifica di coerenza fra gli impegni assunti nel Piano programmatico e le azioni attivate nel corso del periodo preso in esame.

La valutazione dei risultati ottenuti potrebbe rappresentare anche la base per la definizione delle linee strategiche dei prossimi anni rispondendo allo stesso tempo a tre distinte priorità: il bisogno di agire secondo il principio di trasparenza; la necessità di dare e ricevere informazioni; l'esigenza di instaurare processi moderni di comunicazione con i principali stakeholder.

Tale strumento si può anche inquadrare all'interno del vigente quadro normativo sulla rendicontazione e misurazione trasparente dell'operato della PA.

Il documento è stato predisposto anche in conformità ai principi di inclusività¹, materialità² e rispondenza³ statuiti dallo standard AA1000 AccountAbility Principle Standard 2008 (AA1000APS – 2008) emanato dall'AccountAbility Institute of Social and Ethical Accountability.

Il Bilancio di mandato è stato sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG S.p.A. secondo i criteri indicati dal principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*.

Il documento è organizzato in 5 capitoli: Sviluppo ed efficienza, Collegialità e coinvolgimento, Valorizzazione e meritocrazia, Rappresentatività e territorio, Trasparenza e comunicazione.

-
- 1) Per **inclusività** si intende la capacità di un'organizzazione di favorire la partecipazione degli stakeholder allo sviluppo e alla realizzazione di una risposta strategica, responsabile e sostenibile alle loro aspettative. Sulla base di tale principio, il Bilancio di mandato deve identificare gli stakeholder di un'organizzazione e spiegare in che modo include nei propri processi decisionali e tiene in considerazione le loro ragionevoli aspettative e i loro legittimi interessi, o in che modo ha intenzione di includerle.
 - 2) Per **materialità** si intende la capacità di un'organizzazione di individuare temi significativi e rilevanti nella relazione con i suoi stakeholder. Sulla base di tale principio, il Bilancio di mandato deve contenere informazioni e indicatori riferiti ad argomenti e tematiche significativi e riconducibili alle attività core.
 - 3) Per **rispondenza** si intende la capacità di un'organizzazione di fornire delle risposte concrete alle legittime aspettative degli stakeholder. Sulla base di tale principio, il Bilancio di mandato deve spiegare in che modo fornisce delle risposte alle loro ragionevoli aspettative e ai loro legittimi interessi, o in che modo ha intenzione di fornirle.



1

SVILUPPO ED EFFICIENZA

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- ▶ Elaborazione di un nuovo modello di gestione sostenibile del Sistema CONI fondato su 5 pilastri: governance trasparente, inclusione degli stakeholder, sport di Alto Livello, ruolo sociale dello sport, attenzione alle persone e relativa rendicontazione annuale.
- ▶ Definizione del piano strategico pluriennale di interventi strutturali per i Centri di Preparazione Olimpica per un importo totale di circa 17 milioni di euro nel periodo 2013-2016.
- ▶ Definizione del piano strategico di marketing e sponsorizzazione finalizzato a potenziare e incrementare le entrate da partnership private anche in anni non olimpici e valorizzare l'Italia Team.
- ▶ Definizione e realizzazione del Piano di Responsabilità Sociale del CONI con obiettivi, strategie e progettualità su 3 filoni di intervento: Sport, giovani e scuola; Sport e sviluppo sociale; Sport, salute e comunità.

SUPPORTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

- ▶ Realizzazione del piano "Sport e Periferie", per il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e per lo sviluppo della cultura sportiva in aree svantaggiate.
- ▶ Attuazione del progetto "Censimento nazionale impianti sportivi" al fine di ottenere una mappatura completa a livello nazionale del patrimonio impiantistico sportivo.
- ▶ Rafforzamento dei servizi di consulenza (valutazione impiantistica, modello di business, supporto strategico, tecnico e operativo) e di formazione sull'impiantistica sportiva.
- ▶ Stipula della partnership con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) per facilitare l'affidamento di impianti a società e associazioni sportive, fornire assistenza tecnica, ottimizzare l'uso di palestre scolastiche e impianti comunali.

EFFICIENTAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- ▶ Adozione di un nuovo modello organizzativo, potenziamento dei presidi già esistenti e istituzione di nuove funzioni aziendali per il raggiungimento degli obiettivi programmati.
- ▶ Costituzione di un'area funzionalmente autonoma denominata "NADO Italia" con responsabilità esclusiva su adozione e applicazione del programma nazionale antidoping.
- ▶ Istituzione del "Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport" per disponibilità dati ed elaborazioni statistiche relative alla diffusione e ai trend della pratica sportiva.
- ▶ Creazione di una nuova funzione – "Strategia e Responsabilità Sociale" – con focus su sport sociale, sport a scuola e rendicontazione di sostenibilità.
- ▶ Creazione di una nuova funzione "Progetti Speciali" per accesso a fondi europei – capitolo sport del Programma Erasmus+ – e supporto alla partecipazione a bandi di gara UE.
- ▶ Creazione di una nuova area "Innovazione digitale" per elaborazione strategie digitali e politiche per l'innovazione, realizzazione progetti audiovisivi, piani di attività social e pubblicazioni digitali.
- ▶ Implementazione della Scuola dello Sport attraverso una riorganizzazione dei vertici e potenziamento dell'offerta formativa di oltre il 150% tra il 2013 e il 2016, raddoppiando la parte tecnica e triplicando la parte gestionale, facendo registrare un incremento dei ricavi del 40%.
- ▶ Trasformazione del modello organizzativo dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport con inserimento di nuove figure professionali, ampliamento dell'offerta di servizi dedicati agli atleti di Alto Livello e apertura all'utenza privata esterna.

POTENZIAMENTO SUPPORTO A ORGANISMI SPORTIVI

- ▶ Potenziamento dell'area Preparazione Olimpica per supportare Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) nelle attività sportive di Alto Livello internazionali e coinvolgimento Direttori tecnici nazionali per la preparazione delle Squadre Nazionali ai Giochi Olimpici di Rio 2016.
- ▶ Riformulazione nel 2014 del sistema contributivo a favore delle Federazioni Olimpiche, non Olimpiche e DSA per la realizzazione di eventi internazionali in Italia con importi ad evento fino a 120.000 euro per Federazioni Olimpiche e fino a 30.000 euro per le Federazioni non Olimpiche e le DSA.
- ▶ Potenziamento dei programmi di finanziamento erogati dal CIO (Olympic Solidarity Fund), per progetti di sviluppo discipline sportive, per circa 2,5 milioni di euro nel quadriennio olimpico.
- ▶ Ampliamento della rappresentanza dello sport presso le Istituzioni Statali attraverso l'istituzione di una commissione fiscale e il riparto del 5x1000 per associazioni sportive dilettantistiche.
- ▶ Potenziamento delle attività di formazione della Scuola dello Sport con un incremento del 68,5% della formazione svolta con FSN, EPS, DSA, passando dai 54 corsi del 2013 ai 91 del 2016.
- ▶ Sviluppo delle Scuole Regionali dello Sport (SRdS) ed intensificazione di programmi a favore delle FSN che nel 2016 hanno registrato oltre 31.000 partecipanti alle attività formative realizzate.
- ▶ Supporto agli organismi sportivi per la presentazione di progetti per finanziamenti UE con aggiudicazione di circa 37 milioni di euro, pari al 48% del totale risorse stanziare (Erasmus+ Sport) e primo posto italiano per numero di progetti presentati.
- ▶ Sigla di protocolli d'intesa da parte dell'Istituto di Medicina dello Sport con le FSN per attività di ricerca e di sviluppo su pratica sportiva, al fine di ottimizzare le prestazioni di Alto Livello.
- ▶ Realizzazione, attraverso ConiNet, di una nuova piattaforma software che permette di gestire in modo informatizzato tutti i processi sportivi per FSN, DSA e EPS e realizzazione siti web.
- ▶ Ottimizzazione degli spazi a disposizione degli organismi sportivi attraverso la creazione delle case dello sport dell'Emilia Romagna e della Toscana.

2

COLLEGIALITÀ E COINVOLGIMENTO

RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA CONTRIBUTIVO E REGOLAMENTARE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI

- ▶ Introduzione di nuovi criteri di contribuzione a FSN e DSA, più equi e condivisi, con istituzione della nuova commissione per l'allocazione dei contributi alle FSN.
- ▶ Erogazione di maggiori contributi alle FSN destinati alle attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello.
- ▶ Istituzione di un indennizzo per Presidenti Federali, pari a 36 mila euro, individuato su criteri trasparenti e egualitari.
- ▶ Approvazione del nuovo regolamento che definisce i nuovi criteri di contribuzione degli EPS.
- ▶ Definizione del nuovo regolamento per il riconoscimento delle DSA e definizione nuovi criteri per il passaggio di un organismo sportivo da DSA a FSN.
- ▶ Emanazione del nuovo Regolamento delle Associazioni Benemerite (AB) premiante la capacità degli stessi organismi di "fare sistema".

GOVERNANCE CONDIVISA

- ▶ Approvazione della riforma della Giustizia Sportiva grazie a un processo condiviso con tutto il sistema sportivo con istituzione della Procura Generale dello Sport e del Collegio di Garanzia dello Sport.
- ▶ Istituzione dell'Osservatorio Internazionale CONI composto da una rappresentanza dei Presidenti delle FSN con incarichi internazionali, membri CIO italiani ed esperti per sostenere la politica internazionale dello sport.
- ▶ Maggior inclusione e coinvolgimento degli stakeholder anche attraverso una maggiore frequenza di Consigli e Giunte nazionali (circa 1 al mese).
- ▶ Dislocamento di alcuni incontri della Giunta CONI sul territorio nazionale per garantire un maggior coinvolgimento degli stakeholder locali.
- ▶ Adozione di una governance condivisa attraverso deleghe del Presidente ad alcuni membri della Giunta su temi quali: Antidoping, Scuola Regionale dello Sport e Attività del Territorio.
- ▶ Partecipazione più attiva delle DSA nella Giunta Nazionale CONI attraverso la presenza, in qualità di uditori, dei presidenti DSA a 48 incontri nel Quadriennio Olimpico.

RAFFORZAMENTO DELLO SPORT A SCUOLA E DELLO SPORT SOCIALE

- ▶ Collaborazione con Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) per il potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva in ambito scolastico attraverso accordi pluriennali che definiscono risorse economiche in comune e progetti condivisi: Sport di Classe, Campionati studenteschi, sostegno agli studenti-atleti, alternanza scuola lavoro, attività motoria per l'infanzia.
- ▶ Partecipazione al Tavolo tecnico istituito dal MIUR con il compito di definire ed elaborare le nuove linee guida per l'educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado.
- ▶ Realizzazione di progetti volti a garantire l'inclusione sociale attraverso lo sport e il diritto allo sport per tutti in aree di disagio socio-economico e a sostegno di famiglie in difficoltà: "Vincere da Grandi", "CONI Ragazzi", "Sport e Integrazione", "Sport in Carcere", "Progetto FAMI".

SVILUPPO DELLE PARTNERSHIP

- ▶ Istituzione di Tavoli di lavoro e commissioni con le Istituzioni dello Stato su temi comuni: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia.
- ▶ Sviluppo e potenziamento di Joint Venture con Federazioni Sportive Nazionali nel Parco del Foro Italico e nelle strutture gestite dal CONI, quali: Internazionali BNL d'Italia (FIT), Sei Nazioni (FIR), FIVB Beach Volleyball World Tour e FIVB Volley World League (FIPAV), Golden Gala Pietro Mennea (FIDAL), Internazionali di Nuoto Settecolli (FIN), Concorso Ippico Piazza di Siena (FISE).
- ▶ Ampliamento dei contratti con i Top Partners internazionali Samsung e Coca-Cola e attrazione di nuovi Sponsor come Toyota e Alibaba che hanno portato ad un incremento del contributo da parte del CIO pari al 140% per il quadriennio 2017-2020 rispetto a quello 2013-2016.
- ▶ Sviluppo e attivazione di partnership nazionali e progettualità con nuovi sponsor: BNL (Prestito verso lo sport, Educare, Alleniamo il domani), Kinder+Sport (Trofeo CONI Kinder+Sport, Educamp), Coldiretti (educazione alimentare).
- ▶ Attivazione delle Networking Partnership con Alitalia, Italo e DHL, attraverso le quali il sistema sportivo italiano beneficia di scontistiche e servizi ancillari dedicati.

3

VALORIZZAZIONE E MERITOCRAZIA

VALORIZZAZIONE PERSONALE CONI SERVIZI E FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

- ▶ Sviluppo delle competenze del personale Coni Servizi attraverso lo svolgimento di programmi di valutazione del potenziale del personale interno per l'avvio di percorsi di job rotation.
- ▶ Predisposizione di percorsi formativi rivolti al Middle Management e agli impiegati delle direzioni centrali e strutture territoriali: People Management, Change Management e Team Building.
- ▶ Predisposizione di un percorso di formazione per Segretari dei Comitati Territoriali su Change Management, Distributed People e del People Management.
- ▶ Utilizzo sistematico degli strumenti di analisi del potenziale per la costruzione di piani formativi e per la selezione del personale in entrata di Coni Servizi e FSN.

VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO

- ▶ Disposizione dei nuovi parametri sportivi di inclusione degli atleti nel Club Olimpico.
- ▶ Attribuzione di maggiori poteri alla Commissione Atleti e affidamento da parte della Giunta di compiti specifici.
- ▶ Erogazione di servizi gratuiti da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport per gli atleti appartenenti al Club Olimpico, alle Promesse Olimpiche, allo Junior Club Terna e alla lista di atleti di Interesse Olimpico segnalati dalle rispettive FSN (circa 1.300 atleti).
- ▶ Potenziamento assistenza e supporto agli atleti di vertice attraverso una contribuzione diretta e l'erogazione di benefit e servizi gratuiti.
- ▶ Attuazione del nuovo Regolamento di tutela delle atlete in maternità appartenenti al Club Olimpico e supporto alle atlete madri convocate per un evento CONI (Giochi Olimpici, Giochi Europei, Giochi del Mediterraneo).
- ▶ Sostegno agli studenti atleti di Alto Livello nella scuola secondaria, in collaborazione con MIUR e Lega Serie A, per conciliare impegni scolastici e sportivi con percorsi formativi personalizzati e piattaforme e-learning.
- ▶ Erogazione di sostegni economici per meriti sportivi ad atleti studenti di scuole di secondo grado e universitari: progetto "Atleta eccellente, eccellente studente".
- ▶ Adozione del protocollo d'intesa sottoscritto con MIUR, CRUI, CUSI, CIP, ANDISU per il sostegno alle carriere universitarie degli atleti di Alto Livello.
- ▶ Offerta di percorsi formativi per atleti di Alto Livello (TASEM) e per atleti non più in attività o a fine carriera (GEES).
- ▶ Avvio, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del progetto "La Nuova Stagione" volto all'inserimento degli atleti nel mondo del lavoro.

4

RAPPRESENTATIVITÀ E TERRITORIO

- ▶ Revisione del nuovo Regolamento delle Strutture Territoriali CONI in linea con la nuova governance.
- ▶ Istituzione di CONI Point a livello provinciale quale presidio del CONI a disposizione delle istituzioni sportive territoriali e di tutti gli utenti.
- ▶ Istituzione della Conferenza dei Presidenti dei Comitati Regionali CONI quale momento di raccordo politico istituzionale del Territorio.
- ▶ Istituzione di un Tavolo di Lavoro Nazionale sulla Promozione Sportiva che ha dato vita a quattro aree di intervento: Sport e Politiche Sociali – Sport e Educazione – Sport e Salute – Sport e Turismo.
- ▶ Centralizzazione degli acquisti effettuati dai Comitati Regionali con semplificazione della gestione degli ordini e maggiore efficienza nei processi di acquisto su base territoriale.
- ▶ Attivazione di azioni unitarie, volte ad aumentare il valore del brand CONI, con protagonista tutto il territorio.
- ▶ Attivazione di progetti di promozione che utilizzano lo sport come strumento di marketing territoriale ed incoming turistico (Trofeo CONI).

5

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

RAFFORZAMENTO DELLA BRAND IDENTITY

- ▶ Definizione del nuovo logo CONI e declinazione per tutte le strutture territoriali, gli organismi sportivi affiliati e gli asset del CONI in modo da creare un'immagine coerente e riconoscibile per tutto il sistema sportivo.
- ▶ Ridefinizione coerente dei brand Italia Team e Casa Italia, volti a rappresentare l'eccellenza italiana relativamente al mondo sportivo e al made in Italy.
- ▶ Restyling delle riviste di approfondimento in ambito sportivo: Spazio Sport, Rivista di Diritto Sportivo, SdS Scuola dello Sport.

TRASPARENZA DELLA GESTIONE E COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

- ▶ Adozione di un piano di interventi anti corruzione a garanzia di una governance e una gestione trasparente, a tutela di tutti gli stakeholder.
- ▶ Creazione del nuovo portale fornitori dedicato per CONI e Coni Servizi.
- ▶ Pubblicazione dell'Albo fornitori e dell'Albo dei Professionisti informatizzato.
- ▶ Realizzazione del nuovo sito istituzionale CONI con focus su contenuti sportivi, contenuti digitali innovativi e spazi dedicati ai social network, disponibile anche in versione inglese.
- ▶ Adozione di un nuovo format di comunicazione che rende protagonisti gli atleti grazie allo sviluppo dei canali social (Facebook, Twitter, Instagram, Snapchat e Youtube).
- ▶ Pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità come strumento di gestione, comunicazione e dialogo con tutti gli stakeholder, disponibile anche in versione inglese.
- ▶ Realizzazione di rassegna stampa aperta e fruibile a tutti gli stakeholder.
- ▶ Restyling e sviluppo del portale intranet aziendale.

I NUMERI DEL QUADRIENNIO OLIMPICO

Medagliere Italia

SOCHI 2014



Sochi, con 8 medaglie, rappresenta tra tutte le Olimpiadi Invernali la sesta per numero di medaglie conquistate. L'Italia ha conseguito inoltre 8 quarti posti e il maggior numero di finalisti di sempre nei Giochi Invernali.

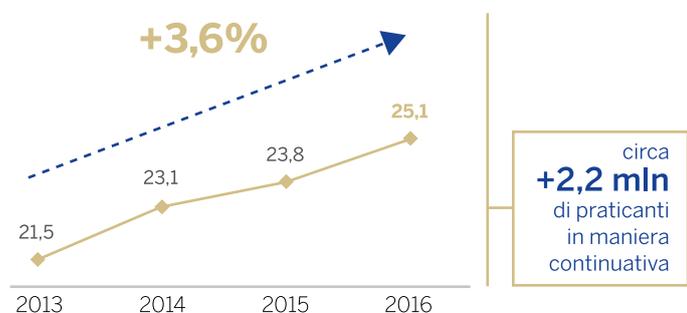
RIO 2016



L'Italia Team si classifica al 9° posto nel medagliere olimpico di Rio 2016 con 28 podi.

L'Italia, oltre alle medaglie conseguite ha raggiunto la finale in 57 gare, ottenendo 10 quarti posti.

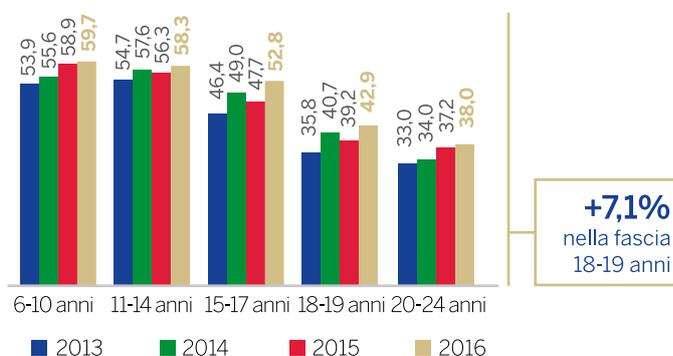
Praticanti sport in maniera continuativa (%)



Nel 2016 si è registrato il picco storico di praticanti sportivi in maniera continuativa: sono il 25% della popolazione dai 3 anni in su. Tra il 2013 e il 2016 la pratica sportiva continuativa è aumentata di +3,6 punti percentuali. I sedentari nello stesso periodo si sono ridotti di 2 punti percentuali; in valore assoluto gli inattivi sono circa 1 milione e 70 mila in meno.

Fonte: Elaborazione del Centro Studi del CONI su dati Istat.

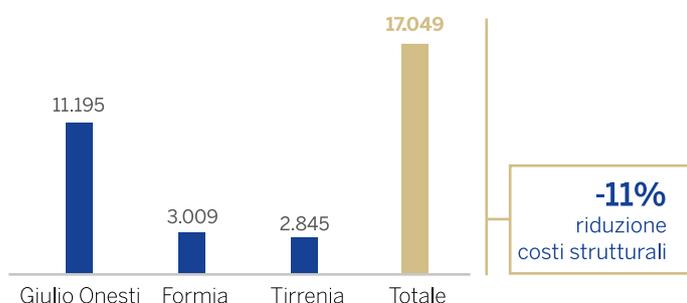
Praticanti sportivi in maniera continuativa per fasce di età giovanili (%)



La pratica sportiva è maggiormente diffusa nella fascia di età 6-10 anni con il 59,7% di bambini praticanti in maniera continuativa nel 2016, mentre la fascia d'età che ha registrato il maggior incremento, nel periodo 2013-2016, è stata quella tra i 18 e i 19 anni con un +7,1 punti percentuali.

Fonte: Elaborazione del Centro Studi del CONI su dati Istat.

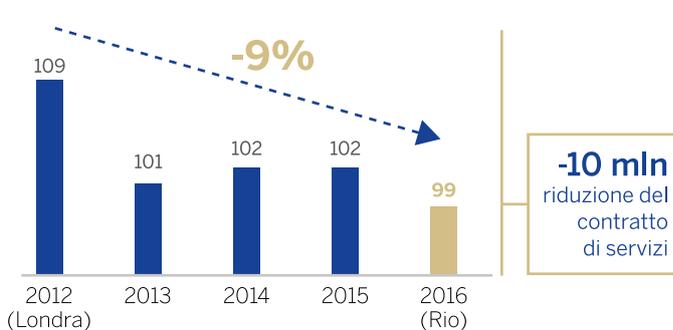
Investimenti effettuati nei CPO - quadriennio 2013-2016 (€/000)



Gli investimenti effettuati includono investimenti in manutenzione ordinaria e straordinaria per circa 10 milioni di euro e in realizzazione di cespiti per circa 7 milioni di euro.

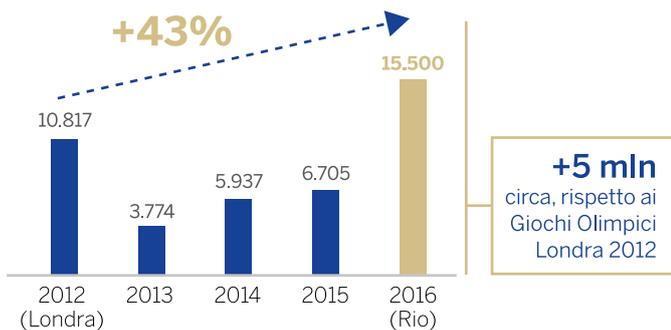
Fonte: CONI, 2016.

Contratto di servizio con Coni Servizi (€ mln)



Le sinergie sviluppate, tra CONI e Coni Servizi, hanno permesso una riduzione del contratto di servizio del 9% rispetto all'anno olimpico 2012.

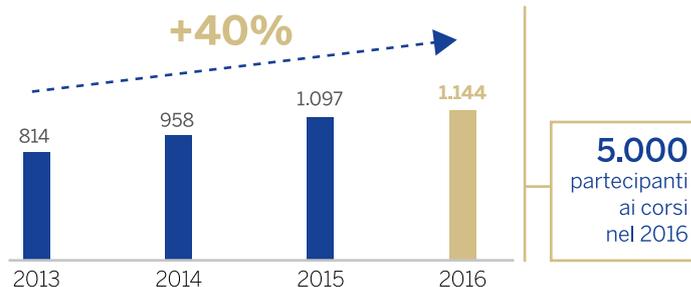
Ricavi commerciali (€/000)



I ricavi commerciali sono costituiti da corrispettivi maturati per lo sfruttamento commerciale del marchio CONI, in virtù di attività di marketing sviluppate da Coni Servizi. I ricavi commerciali sono incrementati del 43% rispetto ai Giochi Olimpici di Londra 2012.

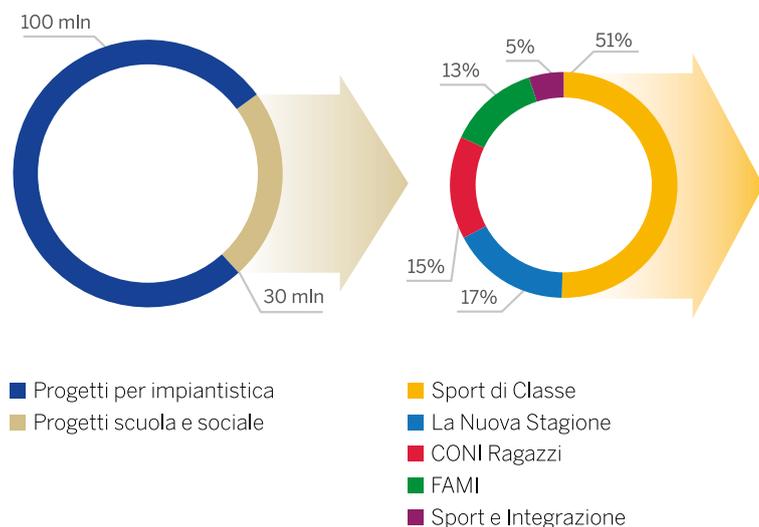
Fonte: Bilanci d'esercizio CONI, 2013-2016.

Ricavi Scuola dello Sport (€/000)



Nel corso del quadriennio la Scuola dello Sport ha registrato un incremento delle partecipazioni totali ai corsi del +17%, dovuto ad un significativo aumento dell'offerta formativa, sia tecnica che manageriale. Le attività formative svolte con FSN, DSA, EPS sono incrementate del 68,5%.

Convenzioni con Enti Istituzionali stipulate nel quadriennio olimpico 2013-2016



- Progetti per impiantistica
- Progetti scuola e sociale
- Sport di Classe
- La Nuova Stagione
- CONI Ragazzi
- FAMI
- Sport e Integrazione

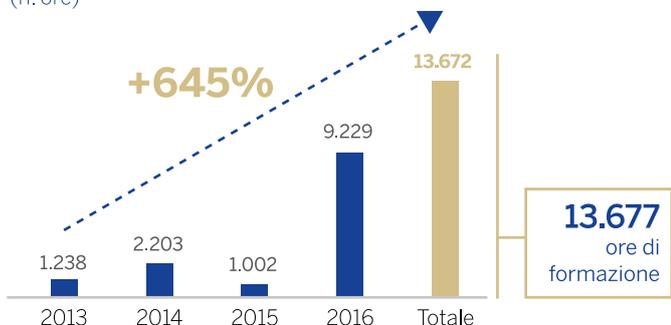
Numero partecipanti progetti Scuola (migliaia)



Il progetto Sport di Classe, introdotto nel 2014, ha registrato un incremento costante del numero di classi partecipanti fino a raggiungere 58.000 classi nell'edizione 2016-2017 con oltre 1 milione di bambini, e picchi di partecipazione fino al 70% in molte regioni del centro e sud Italia. Il progetto coinvolge circa 4.000 esperti in qualità di Tutor sportivi scolastici.

Fonte: CONI, 2016.

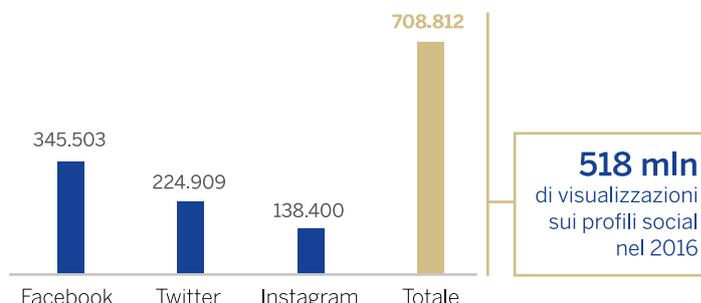
Totale ore di formazione erogate ai dipendenti (n. ore)



Durante il quadriennio olimpico sono state erogate ai dipendenti Coni Servizi complessivamente 13.677 ore con un numero di 900 partecipazioni complessive tra dirigenti, quadri e impiegati.

Fonte: CONI, 2017.

Numero di Followers per canali social CONI - Italia Team (n.)



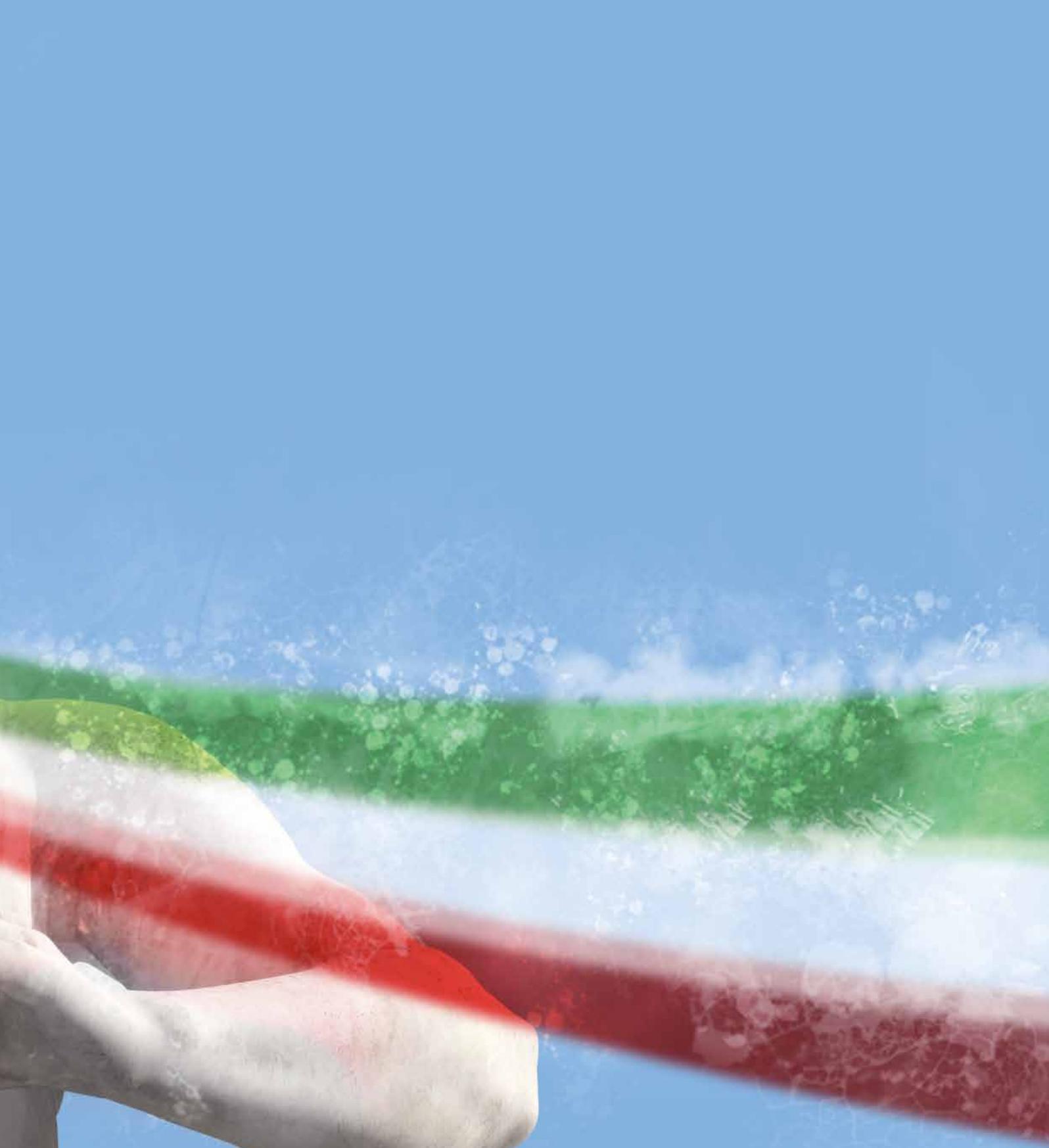
In termini di engagement, nel periodo delle Olimpiadi di Rio 2016 Italia Team si è aggiudicata la "medaglia d'oro" su Twitter, registrando il tasso di engagement più alto tra tutti i Comitati Olimpici. Inoltre, nel solo 2016, CONI e Italia Team hanno totalizzato 517.598.921 di visualizzazioni sui profili social.

Fonte: CONI, marzo 2017.



1

Un nuovo modello di gestione del CONI: pianificazione strategica condivisa, equa ripartizione delle risorse, implementazione degli strumenti di finanziamento, capacità di attrazione dei capitali privati, politica di adeguamento degli impianti.



SVILUPPO ED EFFICIENZA

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

1

Pianificazione strategica ed economico-finanziaria quadriennale condivisa

Nel 2014 è stato definito il **nuovo modello strategico di gestione del Sistema CONI** (CONI e Coni Servizi), volto alla sostenibilità e basato su cinque aree:

- ▶ Governance e rendicontazione trasparente
- ▶ Inclusione e coinvolgimento degli stakeholder
- ▶ CONI e lo sport di Alto Livello
- ▶ CONI e il ruolo sociale dello sport
- ▶ Attenzione alle persone



Tale modello consente al Sistema CONI una gestione efficiente ed efficace delle suddette aree strategiche, la mappatura delle aspettative e degli interessi dei diversi stakeholder, anche attraverso una rendicontazione annuale, chiara e trasparente (Bilancio di Sostenibilità) che sintetizza le attività realizzate per ciascun ambito, la modalità di gestione e di utilizzo delle risorse e più in generale l'impatto generato per il sistema sportivo e per la comunità.

Inoltre, è stata predisposta una **pianificazione economico finanziaria pluriennale per i Centri di Preparazione Olimpica** del CONI, raggiungendo importanti risultati nella gestione degli stessi:

- ▶ incremento dei ricavi del 17% sui CPO nel periodo 2013-2016;
- ▶ aumento delle presenze del 10%;
- ▶ riduzione dei costi di struttura dell'11%;
- ▶ definizione del piano strategico di interventi strutturali per il CPO Giulio Onesti 2017-2020.



2

La capacità di rappresentare e perorare le esigenze dello sport presso le Istituzioni dello Stato con l'obiettivo del finanziamento automatico anche attraverso una serie di progetti che rimarchino la produttività dell'investimento dello Stato nello Sport

- a) **Ritorno economico generato dall'investimento nello Sport e nelle sue strutture**
- b) **Riflessi positivi sulle riduzioni delle patologie da attività sedentaria con conseguente risparmio della spesa sanitaria dello Stato**
- c) **Benefici sociali ed economici derivanti dalla capacità dello sport di inclusione e recupero periferie e delle realtà più disagiate**

L'obiettivo di rappresentare le esigenze dello sport presso le Istituzioni Statali e implementare gli strumenti per il raggiungimento dell'autofinanziamento dello sport è stato perseguito attraverso una serie di progetti, tra i quali:

- ▶ Istituzione di una **commissione fiscale**, con delibera della Giunta CONI, con il compito di analizzare insieme all'Agenzia delle Entrate alcuni aspetti fiscali relativi alle ASD/SSD e al Registro 2.0.
- ▶ Partecipazione al **riparto del 5x1000** per associazioni sportive dilettantistiche che svolgono una rilevante attività sociale.
- a) Nell'ambito delle iniziative proposte dal CONI per la promozione degli investimenti nello sport e del ritorno economico da esso generato, sono state realizzate attività a livello istituzionale, tra le quali:
 - ▶ Avvio di un percorso con le Commissioni Riunite Bilancio (V) e Cultura (VII) della Camera dei Deputati al fine di realizzare un'indagine conoscitiva sulla dimensione economico-finanziaria dello sport e sul suo contributo alla crescita del sistema Paese. Il percorso, accompagnato da altre iniziative di comunicazione ad hoc, mira ad esplorare la possibilità di effettuare un vero e proprio bilancio consolidato dello sport nell'alveo dei conti economici nazionali.



STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ Approfondimento, assieme ai principali stakeholder istituzionali, del tema dell'**investimento nello sport come investimento anticiclico**, anche attraverso eventi, con l'obiettivo di analizzare gli impatti più importanti che lo sport può avere sulla società e il ritorno economico generato dall'investimento pubblico nello sport. Sono stati sviluppati, in particolare, quattro temi:
 - l'importanza degli investimenti nello sport e gli impatti sia economici che sociali che quest'ultimo ha sulla società;
 - i vantaggi prodotti dallo sport a livello sanitario e di risparmio della spesa sanitaria pubblica;
 - gli impatti positivi a livello turistico per il Paese;
 - l'indotto creato per le imprese e operatori del settore sportivo.

- b)** Il CONI ha investito molto al fine di accrescere il numero dei soggetti che praticano l'attività sportiva, avviando allo sport più persone e incrementando il tempo dedicato allo sport. I risultati sono molto incoraggianti: l'**ultima rilevazione Istat sulla pratica sportiva** ("Aspetti della vita quotidiana 2016") ha sottolineato i riflessi positivi di tale attività evidenziando che la percentuale di italiani, sopra i 3 anni d'età, che dichiara di praticare sport con continuità nel proprio tempo libero ha raggiunto il 25,1% (corrispondente a 14 milioni 792 mila di sportivi). Risultato record: nel 2016, in sintesi, una persona su quattro ha fatto sport in modo continuativo. Se a questa percentuale si aggiunge chi dichiara di fare sport saltuariamente si arriva al 34,8%. Tra i 6 e i 10 anni d'età si raggiunge il dato più alto: il 60% dei bambini pratica sport con continuità.



Con la diffusione della pratica sportiva e soprattutto con la diminuzione del numero di sedentari nella popolazione, è possibile generare un risparmio della spesa sanitaria (cure primarie, emergenze, farmaci, visite, ecc.) e non sanitaria (perdita di produttività, assenteismo, mortalità, ecc.), stimabile in oltre un miliardo e mezzo di euro all'anno.

Riducendo la percentuale di sedentari di 1 punto percentuale (corrispondente a circa 215 mila persone sedentarie in meno) si otterrebbe un beneficio incrementale annuo di circa 80 milioni di euro di risparmio della spesa sanitaria e non, considerando solo le cinque patologie per le quali è provato che l'attività fisica riduce le probabilità di ammalarsi (malattie cardiovascolari, ictus, tumore al colon, tumore al seno e diabete tipo 2).

- c)** La costante attenzione del CONI alla sfera sociale ha portato all'istituzione di una specifica divisione, nell'ambito del nuovo modello organizzativo adottato, e alla definizione di strumenti programmatici volti ad assicurare lo sviluppo di benefici sociali su tutto il territorio. Nello specifico, ci si riferisce alla:



- ▶ Creazione di una funzione interna – "**Strategia e Responsabilità Sociale**" – con focus sul ruolo sociale dello sport, sullo sport in ambito scolastico e sulla rendicontazione di sostenibilità.

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ Predisposizione, a partire dal 2014, di un **Piano di Responsabilità Sociale** pluriennale nella prospettiva della creazione di valore condiviso, pubblicato e aggiornato annualmente nel Bilancio di Sostenibilità di CONI e Coni Servizi, che definisce obiettivi, filoni di intervento, azioni concrete e sistema di monitoraggio. Il piano prevede tre filoni di intervento:

- Sport, giovani e scuola;
- Sport e sviluppo sociale;
- Sport, comunità e salute.

Il filone Sport e sviluppo sociale ha l'obiettivo di valorizzare lo sport come strumento di sviluppo sociale e di inclusione soprattutto nelle aree e realtà più disagiate. Nel piano si individuano i progetti realizzati su base pluriennale per ciascun filone di intervento e si prevedono gli strumenti di monitoraggio dei risultati qualitativi e quantitativi.

3

Individuare risorse necessarie per un fondo destinato a premiare le iniziative delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) e Enti di Promozione Sportiva (EPS)

Al fine di individuare risorse utili a premiare le iniziative dei diversi organismi sportivi sono state attuate diverse iniziative, tra le quali:



- ▶ Attivazione di progettualità per lo sviluppo di specifiche discipline olimpiche attraverso il programma del CIO **"Olympic Solidarity Funds"**. Complessivamente nel quadriennio 2013-2016 sono stati ricevuti fondi per circa 2,5 milioni di dollari che risultano essere quasi il doppio rispetto l'importo ricevuto nel quadriennio precedente.
- ▶ Riformulazione, nell'aprile 2014, del **sistema contributivo** a favore di Federazioni Sportive Olimpiche, non Olimpiche e Discipline Sportive Associate volto a premiare le iniziative per la realizzazione in Italia di eventi agonistici internazionali. Nel 2016 i parametri contributivi per gli eventi organizzati dalle Discipline Sportive Associate sono stati equiparati a quelli delle Federazioni non olimpiche. I contributi riconosciuti sono suddivisi per tipologia di eventi:

Per Federazioni Sportive Olimpiche:

- Campionati del mondo: fino a 120.000 euro;
- Campionati europei: fino a 50.000 euro;
- Prove di coppa del mondo (valide per ranking liste olimpiche): fino a 30.000 euro;
- Finali coppa del mondo e tornei di qualificazione olimpica: fino a 30.000 euro;
- Eventi internazionali di discipline non inserite nel programma olimpico: fino a 15.000 euro.

Per le Federazioni non Olimpiche/Discipline Sportive Associate:

- Campionati del mondo: fino a 30.000 euro;
- Campionati europei: fino a 20.000 euro.

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

<p>(segue)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppo di Joint Venture tra Coni Servizi e Federazioni Sportive Nazionali nel Parco del Foro Italico e nelle strutture gestite dal CONI, quali: Internazionali BNL d'Italia (FIT), Sei Nazioni (FIR), FIVB Beach Volleyball World Tour e FIVB Volley World League (FIPAV), Golden Gala Pietro Mennea (FIDAL), Internazionali di Nuoto Settecolli (FIN). ▶ Organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale (Longines Global Champions Tour allo Stadio dei Marmi). 	
<p>4</p> <p>Individuazione di politiche e strumenti per migliorare la capacità dello sport di attrarre gli investimenti privati a favore del movimento sportivo e dei suoi progetti di sviluppo</p>	<p>Nel periodo di mandato sono state sviluppate attività sul piano internazionale al fine di accrescere il contributo da parte del CIO e, sul piano nazionale, con l'attivazione di progettualità in collaborazione con nuovi Sponsor CONI.</p> <p>A livello nazionale tra le partnership più significative si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Partnership con BNL, per progetti di sostegno al mondo sportivo rivolti a tutti i target: Prestito verso lo Sport (microcredito), Educare (per il fine carriera), Alleniamo il domani (progetto di comunicazione per Rio 2016). ▶ Partnership con il Gruppo Ferrero, per il progetto "Kinder+Sport", progetto a scopo sociale, che ha come obiettivo la diffusione della cultura sportiva tra i giovani e i giovanissimi (dai Centri CONI agli Educamp, sino al Trofeo CONI Kinder+Sport 2016). ▶ Partnership con Coldiretti, per progettualità in linea con i propri obiettivi, legate ad un altro asset del CONI: l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, con attività di educazione all'alimentazione e visibilità dei propri marchi. 	
<p>5</p> <p>Istituzione presso il CONI di una struttura altamente specializzata nell'individuazione e nel supporto alla partecipazione a bandi di gara europei</p>	<p>Nell'ambito dello sviluppo dei progetti speciali di carattere sportivo-istituzionale di interesse dell'Ente CONI, è stata istituita la nuova funzione "Progetti Speciali" che cura la partecipazione ai bandi di gara europei dedicati allo sport (Programma "Erasmus+ Sport"), fornendo supporto alle diverse componenti del movimento sportivo italiano (CONI, FSN, DSA, EPS, AB, società sportive).</p> <p>Previa registrazione del CONI all'ECAS – European Commission Authentication System – il CONI ha agito quale corrispondente nei confronti della Commissione/Agenzia Esecutiva europea, contribuendo ad incrementare, nel quadriennio olimpico, il numero dei progetti presentati e cofinanziati dall'UE tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed il Fondo Sociale Europeo (FSE). Grazie a questo contributo, nel periodo 2013-2016, l'Italia è risultata il primo Paese sia per numero di progetti presentati sia per aggiudicazione dei finanziamenti, che ammontano complessivamente al 48% di quelli complessivamente erogati dall'UE.</p>	

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

6

Strumenti di coordinamento dei progetti federali in merito ad alta specializzazione, settore giovanile e promozione sportiva

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

Nel corso del mandato sono stati realizzati diversi progetti con l'intento di dare un indirizzo e un maggior coordinamento ai progetti federali in merito all'alta specializzazione, settore giovanile e promozione sportiva, tra i quali:



- ▶ Realizzazione di corsi specifici da parte della Scuola dello Sport per la **formazione del settore giovanile** delle FSN/DSA, coordinamento di corsi con le Scuole Regionali dello Sport e adeguamento dei progetti formativi degli Enti di Promozione Sportiva.
- ▶ Integrazione orizzontale del **corso di "IV livello Europeo"** con 2 moduli specifici per il settore giovanile e seminari, erogazione dei corsi federali di primo livello in collaborazione con le SRdS, condivisione dei programmi formativi e dei relativi corsi degli EPS.
- ▶ Definizione (per i diversi operatori sportivi dediti all'alta specializzazione, al settore giovanile ed alla promozione sportiva) dei processi d'individuazione e di **validazione degli apprendimenti**, formali e informali, e degli standard minimi di servizio, in linea col sistema nazionale e col sistema europeo di certificazione delle competenze.
- ▶ Definizione, in collaborazione con il MIUR, di un **processo unificato per la validazione dei progetti** nazionali promossi in ambito scolastico dagli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB). Il processo mira a valorizzare e sistematizzare il contributo che il mondo sportivo fornisce al potenziamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola e prevede una valutazione preventiva dei progetti proposti dagli organismi sportivi da parte di una commissione CONI-MIUR-CIP, relativamente al rispetto di requisiti predeterminati che ne garantiscano la qualità, a beneficio dei ragazzi e delle scuole partecipanti.



**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

► Verifica e approvazione da parte del CONI – in qualità di Ente accreditato dal MIUR come associazione di secondo grado per la formazione del corpo docente – dei **progetti formativi proposti dagli organismi sportivi** affiliati, non direttamente accreditati dal MIUR come Enti di formazione. La procedura permette di garantire la qualità della formazione erogata dagli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) a beneficio del corpo docente scolastico.

7

Implementazione del ruolo del CONI nell'Istituto di Credito Sportivo (ICS)

Nel corso del quadriennio il CONI ha continuato a rilasciare **garanzie** (mandati di credito) **a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** a sostegno dei finanziamenti riconosciuti da quest'ultimo alle Federazioni Sportive. Il CONI si può rivalere sui contributi ordinari alle FSN, in caso di insolvenza di queste ultime.



8

Riorganizzazione di Coni Servizi:

- a) Migliorare la complementarità tra CONI e Coni Servizi**
- b) Trasformare Coni Servizi in una struttura moderna ed efficiente in grado di sviluppare le proprie grandi potenzialità e di supportare concretamente le istituzioni sportive**
- c) Rafforzare il collegamento di Coni Servizi con il Territorio**

a) b) Il ruolo di Coni Servizi e la sua relazione con il CONI è stata ulteriormente rafforzata attraverso una serie di misure, quali:

- **Rivisitazione della struttura organizzativa** di Coni Servizi operando una profonda trasformazione del proprio assetto strutturale, seguendo una logica basata sulla razionalizzazione ed il rafforzamento dei presidi già esistenti e sull'istituzione di nuove divisioni aziendali, a supporto delle attività maggiormente funzionali al CONI per raggiungere i nuovi obiettivi programmati. Inoltre, le attività ed i servizi offerti dall'Istituto di Medicina dello Sport e dalla Scuola dello Sport sono stati differenziati e potenziati al fine di raggiungere un maggior numero di stakeholder. In parallelo sono stati incrementati e diversificati i servizi di consulenza tecnica per la progettazione dell'impiantistica sportiva. Coni Servizi opera sulla base del contratto annuale di servizio erogando servizi, anche a titolo gratuito, per conto del CONI, a favore delle FSN. Si tratta, pertanto, di servizi a costo del CONI resi possibili nell'ambito di un sistema virtuoso di gestione economico-patrimoniale sviluppato nel tempo.
- Incremento della possibilità di utilizzo gratuito del salone d'onore del CONI per tutte le istituzioni che ne fanno richiesta.
- Rafforzamento della complementarità tra CONI e Coni Servizi, attraverso l'offerta ai Consorzi e ai partner dei progetti europei di servizi di foresteria, ristorazione, aule didattiche e impianti sportivi, di soluzioni sartoriali presso i Centri di Preparazione Olimpica.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

(segue)

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

c) Coni Servizi ha realizzato la **centralizzazione degli acquisti per le strutture territoriali** al fine di garantire una maggiore efficienza ed economicità e per assicurare la compliance con la normativa vigente in materia (ivi incluso l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della P.A. prevista per tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici e volta a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari). Gli acquisti di beni e servizi per le necessità del territorio sono effettuati da Coni Servizi.



Infatti, nel corso del 2016 il CONI, attraverso la Direzione Acquisti, ha dato piena attuazione all'obiettivo di centralizzazione degli acquisti effettuati dai Comitati Regionali CONI, anche attraverso la definizione di contratti quadro riferiti alle seguenti categorie merceologiche rappresentative dei fabbisogni core, anche in termini di volumi, delle strutture territoriali:

- ▶ Abbigliamento promozionale;
- ▶ Materiale di Premiazione;
- ▶ Attrezzature sportive.

Al fine di semplificare la gestione degli ordini è stato messo a disposizione delle strutture richiedenti un catalogo completamente telematico. A valle di tale centralizzazione è stata estesa anche alle strutture territoriali la possibilità di accedere alla piattaforma "SAP" per la gestione del ciclo passivo.

È stata attivata, inoltre, una procedura centralizzata per l'acquisto di servizi di pernottamento e trasporto e sono stati attivati corsi di formazione per i Segretari e per gli addetti amministrativi.

Sono state ridisegnate le attività di budgeting per l'approvazione degli acquisti territoriali, nonché l'adeguamento degli allegati tecnici ai fini della rendicontazione in considerazione delle attività assolve da Coni Servizi.

9

Stipulazione di accordi, tramite bandi e gare pubbliche, per la fornitura di beni e servizi in favore delle istituzioni sportive che ne facciano richiesta

Nel corso del periodo di mandato è stata finalizzata l'**acquisizione totalitaria della società ConiNet** (adesso società partecipata al 100% da Coni Servizi).



ConiNet è il principale partner per i servizi di information technology del Comitato Olimpico Italiano e delle Federazioni Sportive Nazionali, con il compito di sviluppare e innovare le infrastrutture tecnologiche. Nell'ultimo quadriennio sono stati realizzati diversi progetti a favore delle istituzioni sportive, tra i quali:

- ▶ Realizzazione di una piattaforma software per FSN, DSA, EPS per gestire in modo informatizzato tutti i processi sportivi federali, quali:
 - Affiliazione e iscrizione al registro CONI;
 - Tesseramento atleti, tecnici, ufficiali di gara, dirigenti;
 - Gestione delle gare con creazione dei campionati, iscrizione on line e gestione dei punteggi e delle classifiche;
 - Gestione dell'interfaccia con la preparazione olimpica;
 - Gestione delle missioni degli atleti;

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- Interfaccia Ministero degli Affari Esteri;
 - Gestione accreditati;
 - Gestione amministrativa e pagamenti on line;
 - Gestione degli impianti e dei relativi processi di omologazione;
 - Gestione dei diritti di voto e assemblee;
 - Gestione centri estivi e scuole.
- ▶ Realizzazione siti web per:
- Visualizzazione contenuti multimediali federali;
 - Gestione social media;
 - Accesso e interfaccia con gli applicativi di back end;
 - Pubblicazione gare e risultati;
 - Siti evento.

10

Supporto del CONI a Federazioni ed Enti sportivi nella ricerca di sponsorizzazioni aggiuntive e nell'attività di marketing, branding, licensing e merchandising oltre l'anno olimpico

Nel corso del quadriennio è stato rafforzato il coinvolgimento degli stakeholder del sistema sportivo italiano in un network virtuoso, al fine di generare valore grazie alla messa a sistema del potenziale collettivo attraverso specifiche attività:



- ▶ Nascita delle **Networking Partnership** con Alitalia, Italo e DHL, attraverso le quali il sistema sportivo italiano beneficia di scontistiche e servizi ancillari dedicati, ottenuti grazie al valore del network, di cui il CONI si rende hub principale.
- ▶ Attivazione nel 2016, attraverso il CIO, di **forme di merchandising legate ai Giochi di Rio** con brand quali Havaianas e Swatch, nuova fonte di redditività sul territorio.
- ▶ Stipula di un **accordo di licensing** attraverso il quale il CONI si lega a Snoopy, celeberrimo personaggio dei fumetti, e fa di lui la propria mascotte ufficiale.
- ▶ Creazione con Panini del primo **album di figurine dedicato alla Squadra Olimpica Italiana**, i cui proventi sono devoluti parzialmente a supporto della promozione sportiva sul territorio italiano.

11

La creazione e diffusione di un vero brand "CONI"

Lo sviluppo della nuova brand identity del CONI è stato realizzato anche con l'obiettivo di una maggior apertura al mercato e per attrarre nuove risorse e sponsorship, non solo in vista dei Giochi Olimpici di Rio 2016 ma anche oltre l'anno olimpico. In tale ambito, sono state avviate diverse iniziative:



- ▶ Definizione del **nuovo logo del CONI** (nel 2014): il nuovo logo istituzionale è stato declinato per tutte le strutture territoriali, gli organismi sportivi affiliati e gli asset del CONI in modo da creare una architettura di brand coerente e riconoscibile di tutto il sistema sportivo collegato all'Ente.
- ▶ Declinazione del nuovo brand in occasione delle celebrazioni del centenario dell'Ente con la creazione di un **logo celebrativo dei 100 anni del CONI** utilizzato durante tutto il corso dell'anno, caratterizzato da iniziative agonistiche, sociali e culturali organizzate nell'area del Foro Italico.

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)



- ▶ Implementazione nel quadriennio di due asset chiave del CONI: l'**Italia Team** e **Casa Italia**. Volti a rappresentare l'eccellenza italiana – il primo con particolare riguardo al mondo sportivo, il secondo in tutto ciò che concerne il Made in Italy – entrambi vengono riconosciuti come veri e propri prodotti, riuscendo ad attrarre sempre più risorse di aziende in grado di comprendere il potenziale comunicativo.
- ▶ Valorizzazione, per la prima volta, della **Squadra Olimpica Italiana** attraverso un racconto delle storie degli atleti da un piano di comunicazione in grado di creare awareness attorno al prodotto.
- ▶ **Creazione di Italia Team** con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità del sistema sportivo, non solo in termini di un sempre minore affidamento su fondi pubblici, ma anche e soprattutto per valorizzare il sistema sportivo italiano anche negli anni non olimpici.
- ▶ **Apertura di canali social** dedicati all'Italia Team che garantiscono continuità al racconto.
- ▶ Coinvolgimento di partner come UnipolSai Assicurazioni, Vodafone, Herbalife e Barilla che hanno investito nell'Italia Team e Casa Italia per il diritto esclusivo di associazione ai Giochi Olimpici nel 2016, riconoscendo il valore di diventare primi endorser dell'Hotel House e della Squadra Olimpica italiana e creando una **partnership efficace** non solo da un punto di vista economico, ma anche e soprattutto per la ricaduta mediatica dei brand legati al CONI.
- ▶ Sviluppo da parte del CONI di relazioni a lungo termine con alcune tra le più grandi aziende italiane – grazie a Italia Team – che hanno deciso di associarsi all'Ente ben oltre Rio 2016: ne è un esempio la partnership con Kinder+Sport, con cui attivare iniziative diffuse su tutto il territorio, di ampissima audience.
Non sono mancati riconoscimenti a livello internazionale: una più continuativa relazione con il CIO ha permesso di ampliare i contatti con i **TOP Partners**, culminando in attivazioni sul territorio italiano di marchi come Samsung, Coca-Cola e l'attrazione di nuovi Sponsor, come Toyota;

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ Accordi con broadcaster e media italiani al fine di amplificare la visibilità del brand, in particolar modo nel corso dei Giochi Olimpici di Rio.
- ▶ Valorizzazione di **Casa Italia**, da sempre punto di riferimento italiano durante i Giochi Olimpici, che nel 2016 si è evoluta verso un più strutturato progetto di comunicazione, proponendosi come vetrina per le più importanti eccellenze italiane in un contesto internazionale come quello dei Giochi Olimpici. L'edizione 2016 ha, per la prima volta, concentrato i suoi sforzi e il suo impegno su un brand in grado di divenire un progetto itinerante a lungo termine, attraverso cui esaltare il Made in Italy (arte, design, food, ecc.). I risultati raggiunti hanno permesso a Casa Italia, rispetto ai Giochi Olimpici di Londra, il completo autofinanziamento.

12

Il rafforzamento della diffusione dello sport attraverso media e new media (web tv, portali web, social network) con riflessi in termini economici e di flussi di partecipazione e conseguente capacità di attrazione degli investimenti

In considerazione del ruolo fondamentale che hanno assunto i media digitali come volano di attrazione degli investimenti nella *sport industry*, è stata creata, a supporto della Presidenza, una nuova struttura interna dedicata all'elaborazione delle strategie digitali e delle politiche per l'innovazione per conto della Presidenza e nella cura del raccordo digitale tra le attività delle funzioni aziendali.

L'obiettivo del rafforzamento della diffusione dello sport è stato pertanto realizzato nella direzione digitale, attraverso l'elaborazione, in raccordo con le altre aree aziendali, di progetti innovativi, audiovisivi e di piani di **"social media activity"**. Parallelamente, è stato avviato un percorso di individuazione, insieme ai responsabili di area e alle realtà federali, di tecniche e strumenti digitali innovativi che possano rispondere alle esigenze delle strutture, mettendo al tempo stesso a fattor comune il lavoro delle stesse all'interno dell'Ente. Particolarmente significativi, in questa prospettiva, gli incontri di formazione e confronto con le principali piattaforme di social media.

Ulteriore sviluppo è rappresentato dalla valorizzazione digitale, anche in ambito social media, degli eventi organizzati dal CONI, anche in joint venture con le Federazioni. Ciò con l'obiettivo di una maggiore diffusione dei risultati del CONI e di Italia Team, di accrescere la consapevolezza delle attività digitali dei brand e di un migliore posizionamento degli stessi presso gli stakeholder esterni.



13

La promozione della realizzazione di una impiantistica idonea e l'adeguamento di quella esistente in collaborazione con le FSN, DSA, EPS; attraverso gli strumenti del project financing nonché attraverso una riformulazione della legge sull'impiantistica sportiva

Al fine di promuovere la realizzazione di un'impiantistica idonea e l'adeguamento di quella esistente, sono state portate avanti importanti iniziative, tra le quali:

- ▶ **Progetto "Censimento nazionale impianti sportivi"** attivato al fine di ottenere una mappatura completa a livello nazionale del patrimonio impiantistico sportivo nonché per la creazione di una banca dati nazionale, di una piattaforma di geomarketing e di un sito web pubblico che consente all'utente di conoscere l'impianto più vicino dove effettuare la pratica sportiva. Il progetto, già realizzato per 4 regioni pilota (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana) e per il territorio della città di Roma, verrà completato nel 2019 grazie al Piano Sport e Periferie.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ Realizzazione, su incarico del Governo e del Parlamento, del **Piano "Sport e Periferie"**, istituito ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e lo sviluppo della cultura sportiva in aree svantaggiate e nelle zone periferiche urbane, anche per contribuire alla riduzione degli squilibri economico-sociali e al miglioramento della sicurezza urbana.



Il CONI, nel 2015, ha realizzato un primo piano di interventi urgenti, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in cui è stata prevista la realizzazione di alcune iniziative per l'impiantistica sportiva nazionale: 1) Centro Sportivo Boscariello: sito a Napoli, nel Rione di Scampia; 2) Rigenerazione dello Stadio di atletica leggera Giannattasio - Stella Polare: sito a Ostia; 3) Completamento e rigenerazione del Palazzo dello Sport di Palermo: sito nella Zona Espansione Nord di Palermo, più comunemente conosciuta come ZEN; 4) Realizzazione del Palazzetto dello Sport di Corviale: sito nella periferia Sud-Ovest di Roma, all'interno del GRA, tra Via Portuense e Via della Casetta Mattei; 5) Rigenerazione e adeguamento della Piscina Cardellino, sita nella periferia sud-occidentale di Milano, nel popoloso quartiere del Lorenteggio; 6) Rigenerazione della Pista Pietro Mennea, sita a Barletta; 7) Rigenerazione e manutenzione delle Piscine di Piazza della Pace, ubicate a Reggio Calabria.

Successivamente, nell'anno 2016, il CONI ha inoltre presentato il Piano pluriennale degli interventi, che prevede, oltre alla rigenerazione di parte del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti, e di alcuni interventi nelle aree epicentro del terremoto del Centro Italia del 2016, la realizzazione di 183 interventi su impianti distribuiti sul territorio nazionale, riferiti al più ampio spettro di discipline sportive possibile.

14

Adozione di un piano ad hoc del CONI per facilitare l'affidamento degli impianti sportivi da parte degli Enti locali e per favorire una gestione efficiente

- a) Attraverso l'erogazione di servizi di formazione e di consulenza
- b) Attraverso la promozione di partnership

- a) Nel corso del quadriennio l'**offerta di servizi di consulenza**, volti a favorire l'ottimizzazione degli investimenti e a fornire supporto per la gestione tecnica degli impianti sportivi, ha riguardato, in particolare:



- ▶ Valutazione dello stato effettivo e delle correnti funzioni d'uso dell'impiantistica sportiva pubblica, al fine di individuare eventuali interventi necessari al ripristino delle funzionalità degli stessi.
- ▶ Identificazione del modello di business dell'impianto sportivo attraverso un'attenta analisi della pressione (della domanda e dell'offerta) presente nel territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.
- ▶ Supporto strategico, tecnico e operativo alle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto sportivo.

- b) In termini di promozione di partnership utili a favorire una gestione efficiente del territorio, si evidenzia la sottoscrizione da parte del CONI di un protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani su temi chiave quali:



**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ **Gestione impianti sportivi:** gli Enti pubblici territoriali che non intendano gestire direttamente gli impianti sportivi di proprietà potranno affidare la gestione, in via preferenziale, a società e associazioni sportive, EPS, DSA e FSN sulla base di convenzioni che ne stabiliscano i criteri d'uso.
- ▶ **Consulenza su impiantistica sportiva:** il CONI si impegna a fornire all'ANCI e ai Comuni attività di assistenza e consulenza in materia impiantistica, legale e fiscale ai fini della pianificazione degli investimenti urbani in materia con particolare riguardo ad azioni relative alla sicurezza degli impianti stessi.
- ▶ **Utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi comunali:** il CONI e l'ANCI si impegnano a promuovere l'associazionismo sportivo al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi scolastici affinché gli stessi possano essere utilizzati anche in orario extrascolastico. Le parti si sono impegnate, inoltre, a favorire l'utilizzo di strutture pubbliche comunali da destinare a sedi delle articolazioni territoriali del CONI e dell'associazionismo sportivo.
- ▶ **Stipula convenzione con l'ICS e la Cassa Depositi e Prestiti:** le parti si sono adoperate per dare attuazione e migliorare gli accordi con l'Istituto per il Credito Sportivo e la Cassa Depositi e Prestiti, al fine di reperire, a tassi competitivi, le risorse necessarie per migliorare il patrimonio impiantistico dei Comuni.





2

Un nuovo modello di governance: collegialità, condivisione, coinvolgimento, superamento di un approccio dirigista, attribuzione di deleghe in Giunta.



COLLEGIALITÀ E COINVOLGIMENTO

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

1

Il recupero della partecipazione allo sport delle nuove generazioni attraverso la rimodulazione del ruolo dello sport nella Scuola e nell'Università e il recupero della funzione del CONI nell'avviamento all'attività sportiva.

Produzione di un modello di promozione e coinvolgimento basato su:

- a) **Realizzazione di impianti partecipati anche con capitali privati**
- b) **Attivazione o riattivazione di poli di aggregazione**
- c) **Sensibilizzazione del legislatore per l'adozione di strumenti di supporto alle famiglie per l'accesso allo sport**
- d) **Promozione di borse di studio per meriti sportivi**
- e) **Impiego nella diffusione e nell'insegnamento anche di atleti, in attività e non, di livello nazionale, nonché di tecnici federali**
- f) **Apporto tecnico-operativo del CONI, FSN, DSA, EPS nell'organizzazione di competizioni e manifestazioni sportive in ambito scolastico**

Nei quattro anni di mandato, grande attenzione è stata posta alla **collaborazione con il MIUR** per la realizzazione del comune obiettivo legato al potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva in ambito scolastico, con l'intento di favorire l'avviamento allo sport. Tale obiettivo è stato realizzato grazie ad accordi pluriennali che definiscono i temi di collaborazione tra i due partner e creano sinergie mettendo a fattor comune risorse per progetti da realizzare nelle scuole primarie, secondarie e per il sostegno agli studenti e agli atleti di Alto Livello nella scuola secondaria e nelle Università.

In particolare, è stata stipulata una convenzione triennale che per la prima volta ha previsto lo stanziamento di risorse ed ha consentito la pianificazione di attività con un orizzonte temporale che copre più anni scolastici:

- ▶ Avvio nel 2014 del **progetto Sport di Classe** dedicato alle scuole primarie, che ha sostituito il precedente progetto sperimentale di Alfabetizzazione motoria. Il progetto, che prevede l'inserimento di una figura specializzata all'interno della scuola primaria per supportare gli insegnanti nell'attività motoria, ha visto, nei tre anni di realizzazione, un incremento costante e significativo del numero di classi partecipanti fino a raggiungere le 58.000 classi partecipanti all'edizione 2016-2017 con circa 1,2 milioni di bambini, con picchi di adesione pari al 70% in molte regioni del centro e sud Italia. Il progetto coinvolge circa 4.000 esperti, laureati in scienze motorie e diplomati ISEF, in qualità di tutor sportivi scolastici.
- ▶ Avvio del monitoraggio sui principali **progetti motori nella scuola dell'infanzia** con l'obiettivo di identificare un modello poi adottabile a livello nazionale.
- ▶ Realizzazione, in collaborazione tra CONI, MIUR e Lega serie A, di un **iniziativa sperimentale dedicata agli studenti atleti di Alto Livello** nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di offrire degli strumenti per conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi, grazie a percorsi formativi personalizzati e piattaforme di e-learning per la formazione a distanza.
- ▶ Partecipazione al **Tavolo tecnico istituito dal MIUR** nel giugno 2016 con il compito di definire e di elaborare le nuove linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e sviluppare comportamenti per un corretto stile di vita.

a) Nel corso del mandato è stato attuato un modello di promozione e coinvolgimento che ha riguardato anche interventi sull'impiantistica sportiva resi possibili grazie all'erogazione di finanziamenti pubblici e privati. In particolare:

- ▶ Nell'ambito del Piano **"Sport e Periferie"** si è posto al centro il valore sociale di recupero dell'impianto sportivo in aree svantaggiate e zone periferiche urbane e si sono prese in considerazione proposte di realizzazione di impianti partecipati anche con capitali privati. La realizzazione del Piano darà un forte impulso all'avviamento all'attività sportiva e avrà come effetto, non secondario, di contribuire a rimuovere gli squilibri economico-sociali e di incrementare la sicurezza urbana. La conseguente diffusione della cultura sportiva rappresenterà un importante strumento di coesione sociale e un ulteriore volano per iniziative di partnership pubblico-private.



**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

▶ L'attuazione di partnership con società private che hanno finanziato la **riqualificazione di piccole strutture sportive** in aree periferiche del nostro Paese. Ne costituisce un esempio Rosarno (RC) dove, nell'ambito del progetto "Vincere da Grandi", grazie all'intervento di uno sponsor privato, il CONI ha potuto sostenere i lavori di riqualificazione di un campo sportivo all'aperto per dare la possibilità ai ragazzi della zona di praticare attività fisica e sportiva in un contesto sicuro e fortemente educativo, in una delle aree maggiormente a rischio del territorio calabrese.

b) c) Nel quadriennio sono state avviate progettualità a forte valenza sociale volte ad assicurare il diritto allo sport per tutti soprattutto nelle aree più disagiate del Paese, dove la pratica sportiva può rappresentare una reale opportunità di sviluppo sociale per la comunità. Nello specifico:



▶ Avvio nel 2015 del **progetto sociale, sportivo e culturale "Vincere da Grandi"**, grazie alla collaborazione tra CONI e Lottomatica. In alcune aree a rischio criminalità e caratterizzate da un forte disagio socio-economico (Scampia a Napoli, Zen a Palermo, Quarto Oggiaro a Milano, Corviale a Roma, Rosarno a Reggio Calabria), sono state individuate delle ASD di eccellenza che fungono da poli di aggregazione per ragazzi tra i 5 e i 14 anni appartenenti a famiglie disagiate che, in tali contesti, hanno la possibilità di provare, conoscere e praticare gratuitamente numerose discipline sportive e incontrare campioni dello sport che possono rappresentare degli esempi di un percorso di vita alternativo e di successo.

▶ Avvio nel 2015 del **progetto "CONI Ragazzi"**, grazie ai contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute. Il progetto, ideato affinché lo sport diventi un diritto di tutti, mira a dare una opportunità concreta alle famiglie che non hanno le possibilità economiche per sostenere i costi dell'attività sportiva extra scolastica in aree periferiche e di disagio socio-economico. Grazie a tale progetto circa 18.000 bambini, dai 5 ai 13 anni, hanno avuto la possibilità di praticare gratuitamente attività sportiva pomeridiana, per 2 ore alla settimana, scegliendo tra molteplici discipline sportive. Il progetto ha previsto, oltre alla messa a disposizione di un operatore di sostegno per i ragazzi con disabilità e alla navetta per gli impianti difficilmente raggiungibili, anche la realizzazione di un'importante campagna informativa sui corretti stili di vita e sulla promozione dell'integrazione attraverso lo sport, che ha coinvolto le società sportive, i ragazzi partecipanti all'iniziativa e le loro famiglie.

d) Gli interventi a supporto degli atleti, di Alto Livello e non, hanno riguardato, tra gli altri, la possibilità di accesso al sostegno economico per meriti sportivi. Nello specifico:



▶ Realizzazione del **progetto "Atleta eccellente, eccellente studente"**, promosso dalla Commissione Nazionale Atleti, per il conferimento di un premio in denaro agli atleti/e che hanno conseguito nel 2016 il diploma di laurea magistrale in Italia.

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ Sottoscrizione del protocollo di intesa tra CONI-MIUR-CIP-CRUI e CUSI per il **sostegno agli studenti atleti di Alto Livello nella carriera universitaria**. Il protocollo mira a incentivare le istituzioni universitarie ad adottare strumenti concreti che possano favorire l'iscrizione al percorso universitario da parte degli atleti di Alto Livello.

Gli strumenti previsti dal protocollo sono vari, tra cui: istituzione di programmi di tutoraggio a favore degli studenti atleti, definizione di una didattica integrativa, istituzione di appelli straordinari d'esame, istituzione di borse di studio a copertura parziale o totale delle tasse universitarie, messa a disposizione di ulteriori strumenti di flessibilità per il pagamento delle tasse universitarie.

- e) L'impiego di atleti e tecnici, in attività e non, nell'insegnamento delle discipline sportive nelle scuole è stato promosso attraverso specifiche progettualità, quali:



- ▶ Promozione dell'**impiego di tecnici federali** (Allenatori di 3° Livello SNaQ) nell'insegnamento delle discipline sportive nella scuola secondaria di secondo grado, per l'ampliamento dell'offerta formativa o l'alternanza scuola lavoro ovvero per l'applicazione del DPR 52/2013 sulle sezioni dei Licei Scientifici ad indirizzo sportivo, anche al fine di riconoscere agli studenti la certificazione relativa alle competenze tecnico-sportive acquisite, tramite brevetti sportivi in linea con lo SNaQ.
- ▶ Promozione di progettualità dedicate ad uno dei temi più sentiti tra le politiche della UE, quello della doppia carriera degli atleti, ottenendo anche specifici finanziamenti, come ad esempio il **progetto TASEM** per il sostegno degli atleti in attività che vogliono intraprendere un percorso formativo durante la loro carriera.

- f) Rafforzamento della collaborazione con il MIUR nell'organizzazione dei Campionati Studenteschi destinati agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.



2

Adozione di una governance realmente condivisa del CONI anche attraverso l'attribuzione di deleghe da parte del Presidente in seno alla Giunta

Nell'ottica di una Governance condivisa, sono state attribuite **deleghe speciali ad alcuni membri della Giunta Nazionale** su temi quali: Antidoping, Scuola Regionale dello Sport e Attività del Territorio.



Il CONI e i suoi rappresentanti di Giunta, inoltre, per la prima volta nella storia dell'Ente, hanno deciso, nel corso del mandato, di riunirsi in differenti località dislocate sul territorio nazionale in modo da garantire un maggior coinvolgimento dei propri stakeholder locali: Comitati Regionali CONI, le Istituzioni politiche ed amministrative rappresentative del territorio e le autorità locali.

Nel corso del mandato la Giunta si è riunita nelle seguenti località: Milano (Expo), Torino, Cortina (in occasione dei 60 anni delle Olimpiadi Italiane), Napoli, Palermo, Genova, Cagliari.

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

<p>3</p> <p>Definizione condivisa di criteri di qualificazione come FSN o DSA affinché sia garantito un adeguato riconoscimento ai relativi movimenti sportivi, secondo trasparenza e parametri oggettivi</p>	<p>Nel 2014 è entrato in vigore il nuovo “Regolamento dei Riconoscimenti ai fini sportivi delle DSA”, emanato dal Consiglio Nazionale con la delibera n° 1494 del 13/11/2013 che, pur mutuando da quello precedente gli step successivi dell'intero processo, dalla fase di “Osservatorio” alla qualifica di “DSA Effettiva”, ha fissato il criterio per discriminare, tra le nuove attività sportive, quelle per le quali è ammissibile avviare l'istruttoria sulla relativa struttura federativa. È la presenza di una Federazione Internazionale riconosciuta dal CIO, oppure in subordine riconosciuta da SportAccord, che attesta il carattere inequivocabilmente “sportivo” alle nuove attività che si sviluppano sul territorio, anche per contaminazione con le attività sportive esistenti.</p> <p>È stata, inoltre, costituita dalla Giunta Nazionale una Commissione di studio finalizzata a rivisitare e razionalizzare il comparto delle Discipline Sportive Associate verificando la fattibilità di eventuali ipotesi di aggregazione di Discipline Associate all'interno delle Federazioni Sportive Nazionali.</p>	
<p>4</p> <p>Adozione di parametri equi e condivisi per l'assegnazione dei contributi alle FSN e alle DSA</p>	<p>Nel corso del quadriennio sono state adottate misure volte a garantire una migliore distribuzione delle risorse dal CONI al sistema sportivo italiano, in un'ottica di equità, condivisione e trasparenza, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Istituzione (14 maggio 2013) della nuova commissione per l'allocazione dei contributi alle FSN, composta anche da una rappresentanza dei Presidenti delle stesse Federazioni, che ha avuto il compito di ridefinire i parametri e i criteri di allocazione dei contributi. Il nuovo modello di allocazione dei contributi è stato applicato a partire dal 2015. Tale sistema di contribuzione ha previsto una destinazione di maggiori risorse a favore delle FSN per l'attività di Preparazione Olimpica (PO) e di Alto Livello (AL). L'efficientamento della gestione economica del Sistema CONI, nel quadriennio 2013-2016, ha inoltre generato contributi sportivi integrativi alle FSN per 63 milioni di euro (di cui 51 per PO/AL) ed un ulteriore milione di euro per finanziare specifiche progettualità federali legate all'attività di PO/AL. ▶ Modifica (con la delibera n° 360 del 15 settembre 2015) della deliberazione (n° 323 del 29 settembre 2011 della Giunta Nazionale) che fissava i criteri di ripartizione dei contributi alle DSA. Le modifiche erano scaturite dal dibattito interno al Coordinamento delle DSA che, tra l'altro, aveva anche preso in esame il modello di allocazione dei contributi messo a punto per le FSN. 	
<p>5</p> <p>Individuazione di un criterio egualitario e trasparente nel sistema delle indennità per i Presidenti delle Istituzioni sportive</p>	<p>La Giunta Nazionale, nel dicembre 2013, ha assegnato alle 45 FSN un contributo egualitario di indennità di carica annuale ai Presidenti federali, pari a 36 mila euro.</p>	

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

6

Istituzione di una Consulta di tutti gli esponenti italiani nelle Organizzazioni Internazionali sportive con lo scopo di pervenire ad una politica internazionale dello sport mirata e coordinata

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS



Nel 2013 è stato istituito l'**Osservatorio Internazionale CONI** composto da una rappresentanza dei Presidenti delle FSN con incarichi internazionali, membri CIO italiani ed esperti in materia con l'obiettivo di sostenere la politica internazionale dello sport. Tutti i rappresentanti delle istituzioni sportive che hanno un ruolo internazionale (es. Presidenti Federazioni Sportive Internazionali), sono invitati dal CONI a partecipare al Consiglio Nazionale.

Nell'ambito dell'Area Affari Legislativi, Istituzionali e Attività di Presidenza, sono curati i **rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea**: la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio d'Europa e la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, nonché l'Ufficio di Bruxelles dei Comitati Olimpici Europei.

L'obiettivo è molteplice:

- ▶ Perorare attivamente presso le Istituzioni europee azioni di policy legate allo sport, con particolare riferimento a:
 - l'adozione di misure di prevenzione e contrasto al dilagante fenomeno della manipolazione delle competizioni sportive (match-fixing), anche alla luce della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione delle competizioni sportive, fatta a Macolin nel 2014;
 - i rapporti tra le Organizzazioni Internazionali (es. Leghe sportive) e le Federazioni sportive nazionali e internazionali nell'organizzazione delle manifestazioni sportive, specie campionati e gare, e la conseguente controversia – attualmente in fieri – tra l'International Basketball Federation (FIBA) e l'Euroleague Commercial Assets (ECA), società privata che organizza Eurocup e Turkish Airlines Euroleague Basketball.
- ▶ Partecipare alle fasi di consultazione pubblica legata ad azioni di policy in ambito sportivo.
- ▶ Interagire con le Direzioni Generali della Commissione europea per la risoluzione positiva delle procedure EU Pilot avviate nei confronti delle Federazioni italiane, anche al fine di scongiurare la conversione in procedure di infrazione.
- ▶ Co-gestione, insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, del programma di attività di policy sportiva, con particolare riferimento al Convegno "La natura specifica dello sport e la formazione dei giovani atleti nel diritto dell'Unione Europea": un approfondimento di respiro internazionale teso a coinvolgere qualificati relatori, illustri giuristi e rappresentanti istituzionali per maturare riflessioni, proposte e obiettivi da perseguire in nome dell'autonomia e della specificità del movimento agonistico nell'ambito dell'UE.
- ▶ Avviare rapporti con le Regioni per i fondi strutturali europei.

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

<p>7</p> <p>Istituzione di una Commissione di analisi e di Gruppi di lavoro dedicati alle tematiche più importanti del movimento sportivo aperti al contributo della dirigenza e dei volontari</p>	<p>In considerazione della nuova governance e del nuovo modello territoriale del CONI, sono state attivate alcune procedure per il raggiungimento degli obiettivi di collegialità e coinvolgimento delle strutture territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Istituzione della Conferenza dei Presidenti dei Comitati Regionali CONI, inserita nel Regolamento delle Strutture Territoriali (approvato il 31 dicembre 2015). Tale Conferenza costituisce un momento di elaborazione e di raccordo politico-istituzionale del Territorio. ▶ Istituzione del Tavolo di Lavoro Nazionale sulla Promozione Sportiva che ha definito quattro aree di intervento: Sport e Politiche Sociali, Sport e Educazione, Sport e Salute, Sport e Turismo, che hanno guidato la progettazione nazionale. Tale progettazione è poi stata attuata attraverso specifici progetti dei Comitati Regionali CONI sottoposti alla supervisione di Gruppi di Lavoro nazionali in cui sono presenti Presidenti Regionali, indicati dalla Conferenza dei Presidenti, insieme ai rappresentanti del territorio in Giunta Nazionale. ▶ Istituzione di Commissioni e di Comitati Tecnici costituiti, con l'approvazione della Giunta Nazionale, all'interno di progetti nazionali avviati attraverso Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Istituzioni Pubbliche. 	
<p>8</p> <p>Garantire un accesso sempre diretto con il CONI per FSN, DSA, EPS e AB</p>	<p>Il CONI nel corso del quadriennio di mandato ha garantito a tutti gli Organismi Sportivi un accesso diretto e trasparente alla propria struttura, attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Partecipazione libera di tutti gli interessati alle riunioni dei Consigli nazionali. ▶ Attivazione di caselle e-mail per contatti istituzionali. ▶ Attivazione del monitoraggio legislativo per il settore sportivo. I risultati di tale attività sono stati messi a disposizione di tutte le istituzioni dello sport italiano. ▶ Digitalizzazione delle onorificenze sportive e creazione di un portale dedicato dove è possibile inserire i dati e i curricula dei candidati assicurando la coerenza e la correttezza dei dati inseriti. 	
<p>9</p> <p>Favorire la rappresentanza nella Giunta Nazionale delle DSA</p>	<p>Nell'ottica di favorire la rappresentanza nella Giunta Nazionale delle Discipline Sportive Associate, il CONI ha dato la possibilità ai Presidenti delle DSA di assistere alle riunioni della Giunta Nazionale. Le riunioni a cui hanno partecipato, a turno, i presidenti delle DSA sono state in media 12 all'anno, per un totale di 48 incontri nel corso del mandato.</p>	
<p>10</p> <p>Esaltazione della funzione di "inclusione sociale" dello sport, con progetti destinati alle realtà più disagiate</p>	<p>Il CONI ha realizzato progetti su scala nazionale per favorire, attraverso lo sport, l'inclusione sociale, lo sviluppo di aree del territorio più disagiate e per applicare concretamente il principio che sancisce il diritto allo sport per tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ CONI Ragazzi (in collaborazione con la Presidenza del Consiglio e il Ministero della Salute), progetto realizzato in circa 400 comuni italiani, individuati in base a parametri socio-economici, per garantire ai bambini e ai ragazzi dai 5 ai 13 anni di svolgere gratuitamente attività sportiva presso le associazioni e società del territorio. 	

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ **Sport e Integrazione** (in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), che ha previsto la definizione di un piano pluriennale di attività per la realizzazione di iniziative su tre principali ambiti: sportivo, scolastico e di comunicazione, con l'obiettivo di contrastare le forme di discriminazione razziale e i fenomeni di intolleranza e di favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.
- ▶ **Vincere da Grandi**, progetto realizzato in aree simbolo del Paese, a rischio criminalità, per promuovere un percorso di vita fondato sulla legalità grazie alla testimonianza di campioni di sport e di vita che possono essere d'esempio per i ragazzi nel loro percorso.
- ▶ **Sport in Carcere** (in collaborazione con il Ministero della Giustizia), per migliorare la condizione carceraria attraverso la pratica e la formazione sportiva.
- ▶ **Servizio Civile Nazionale** (in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), per consentire ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno a favore di un impegno solidaristico e contribuire a creare coesione sociale.
- ▶ **Progetto a favore di minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale** (in collaborazione con il Ministero dell'Interno), per dare ai minori stranieri la possibilità di praticare attività sportive, al pari dei loro coetanei italiani, all'interno delle società sportive.

11

Istituzione di un tavolo permanente di dialogo e coordinamento con le Istituzioni dello Stato direttamente interessate quali, ad esempio:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture, Ministero del Turismo

Creazione di **Tavoli di lavoro e commissioni** per:

- ▶ Censimento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva sul territorio nazionale (CONI e Presidenza del Consiglio dei Ministri).
- ▶ Potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva nella scuola (CONI e MIUR).
- ▶ Attuazione dei progetti per la *dual career* e l'integrazione attraverso lo sport (CONI e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).
- ▶ Interventi sul disagio sociale e sulle famiglie con difficoltà economiche per la promozione dei corretti stili di vita (CONI, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero della Salute).
- ▶ Promozione della pratica sportiva tra i minori stranieri ospiti nel sistema di accoglienza nazionale (CONI e Ministero dell'Interno).
- ▶ Promozione di attività volte al miglioramento della condizione carceraria attraverso lo sport (CONI e Ministero della Giustizia).
- ▶ Aumento della consapevolezza del ruolo dello sport al fine di combattere la *gender inequality* (CONI e Ministero delle Pari Opportunità).
- ▶ Promozione della funzione educativa e sociale dello sport in ambito familiare (CONI e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia).
- ▶ Contrasto alle dipendenze e allontanamento dei giovani dal rischio di assunzione di stupefacenti (CONI e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga).



STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

12

Adozione di nuovi strumenti partecipativi: consultazioni, condivisione di strategie e altri mezzi di inclusione degli stakeholder nei processi decisionali anche attraverso l'istituzione di un Centro Studi del CONI per lo sport

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

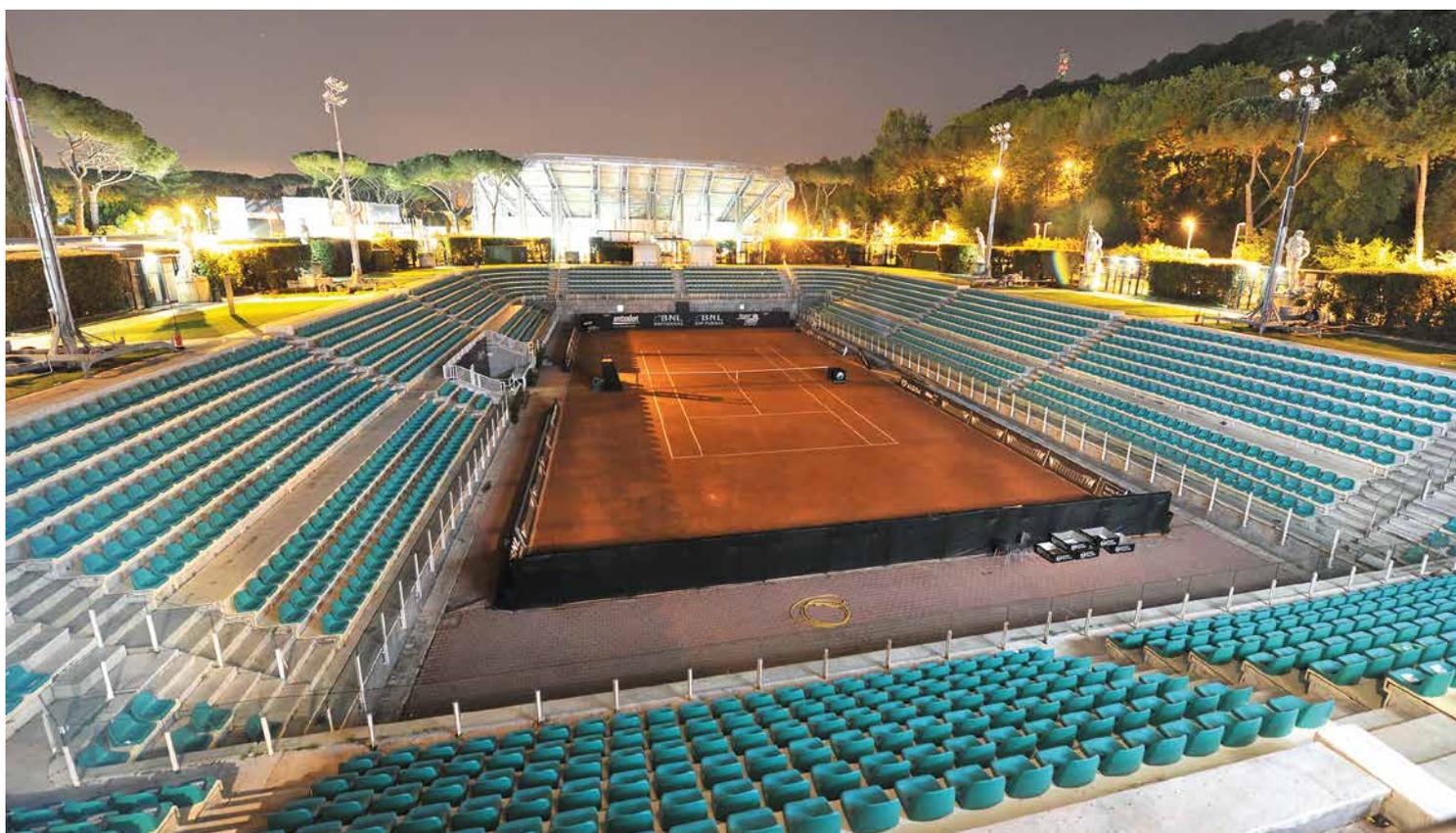


Il CONI ha previsto nel corso del quadriennio lo sviluppo di strumenti partecipativi volti a garantire l'ascolto e il sempre maggiore coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Nello specifico:

- ▶ Istituzione (nel 2013) del **Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport** all'interno dell'organigramma CONI. La funzione assicura, anche attraverso i rapporti con l'ISTAT e con altri istituti di ricerca, la disponibilità di dati ed elaborazioni statistiche relative alla diffusione ed ai trend della pratica sportiva.

Tale istituto realizza studi a valenza scientifica e divulgativa su tematiche sportive, e promuove convegni, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università e Istituti di ricerca, sia a scopo informativo che per approfondimento. Inoltre, il Centro monitora le best practice del mondo sportivo, soprattutto in ambito internazionale e svolge analisi e ricerche, secondo i programmi approvati, configurandosi come strumento di rinforzo delle conoscenze.

- ▶ Sviluppo di un processo di mappatura e coinvolgimento dei principali stakeholder CONI attraverso l'invio di un questionario, su base annuale, articolato per tematiche rilevanti, con l'intento di far emergere le tematiche ritenute di maggior rilievo da parte degli interlocutori sulle quali strutturare la rendicontazione di sostenibilità nel rispetto dei principi di trasparenza e inclusività.





3

*Valorizzazione delle risorse, riconoscimento del merito,
ottimizzazione delle strutture e creazione di centri di eccellenza.*



VALORIZZAZIONE E MERITOCRAZIA

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

1

La promozione del merito nelle carriere nel mondo dello sport, attraverso:

- a) L'implementazione della formazione e della funzione della Scuola dello Sport
- b) La promozione della crescita e dell'emersione delle competenze interne
- c) La formazione di una classe dirigente che conosca, provenga e interagisca con il mondo dello sport

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS



a) Al fine di rafforzare e implementare la **Scuola dello Sport** è stata effettuata una riorganizzazione dei vertici della SdS e un potenziamento dell'offerta formativa nell'area tecnica e di management attraverso la:

- ▶ Definizione delle aree di competenza e dei relativi referenti e definizione di una reportistica interna trimestrale.
- ▶ Specializzazione dei corsi di formazione divisi in:
 - area Tecnica di Alto Livello (seminari e corsi di specializzazione);
 - area Manageriale (seminari e corsi plurimodulari);
 - area Impiantistica (master e seminari);
 - area Eventi Sport e Società (convegni e seminari).

È stato inoltre avviato, nel 2014, un processo di formazione rivolto ai formatori delle **Scuole Regionali dello Sport** (SRdS) nell'area tecnico sportiva e in quella gestionale. In aggiunta, dal 2014 è stato rinnovato il regolamento delle SRdS, è stata intensificata l'attività a favore delle FSN e sono stati ottimizzati i costi di gestione. Dal 2015 oltre 31 mila persone partecipano annualmente alle attività delle SRdS sul territorio.

Gli interventi effettuati nel periodo di mandato hanno portato ad un **aumento della proposta formativa** della Scuola dello Sport Centrale di oltre il 150% tra il 2013 ed il 2016, raddoppiando la parte tecnica e triplicando la parte gestionale-manageriale e ad un incremento delle entrate del 40%, oltre ad una contrazione dei costi.

Anche l'attività istituzionale, grazie ad un modello che mira a creare un confronto e dialogo costante tra direttori tecnici, dirigenti, atleti, medici e fisioterapisti con una logica formativa e reticolare che dà ulteriore valore all'offerta didattica, ha registrato un incremento del 68,5% della **formazione svolta con FSN, EPS, DSA**, passando dai 54 corsi del 2013 ai 91 del 2016.

Rispetto al 2013 anche le **entrate derivanti da progetti editoriali** – pubblicazione di volumi dai contenuti tecnico sportivi e manageriali – hanno registrato un incremento del 400% anche grazie a partnership importanti come quella con De Agostini Scuola.

Risultati positivi sono stati realizzati anche dalla rete delle tante sorelle, le Scuole Regionali dello Sport, presenti in tutta Italia, che hanno registrato nel solo 2016 oltre 31.000 partecipanti alle attività formative realizzate.

b) Con l'obiettivo di promuovere lo **sviluppo delle competenze** è stato realizzato un intervento di valutazione del potenziale finalizzato ad identificare le risorse per le quali avviare percorsi di job rotation attraverso la definizione di competenze oggetto di indagine e degli strumenti più idonei ad ottenere gli output necessari ad indirizzare l'inserimento delle risorse in percorsi di sviluppo.

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

Inoltre, tale progetto ha consentito di rilevare le capacità e le attitudini del personale coinvolto consentendo, da un lato, di misurare lo stato di salute della Società e dall'altro di avere un bacino di risorse immediatamente disponibili a ricoprire posizioni diverse dalle attuali o ad occupare posizioni organizzative di maggiore responsabilità.

Allo stesso tempo tale intervento ha consentito alle risorse coinvolte, di ampliare e rafforzare il proprio patrimonio di competenze professionali rendendolo più ampio e trasversale ai processi aziendali, in un'ottica di interfunzionalità.

Successivamente sono stati predisposti più **percorsi formativi** rivolti da un lato al Middle Management sui temi del Change Management, del People Management e del Team Building, dall'altro rivolto alle categorie degli impiegati delle direzioni centrali e delle strutture territoriali sul tema del Change Management e del Team building. Inoltre, è stato predisposto un percorso parallelo per le figure professionali dei Segretari dei Comitati Territoriali sulle tematiche del Change Management, del Distributed People e del People Management.

- c)** Al fine di garantire un'adeguata **formazione della classe dirigente**, sono state attuate specifiche attività, quali:
- ▶ Realizzazione, presso la SdS, di corsi di formazione specifici per le FSN (attività on demand) integrate con le attività previste dal Piano Formativo.
 - ▶ Partecipazione del CONI al primo progetto finanziato dalla UE denominato "Erasmus+ Sport" per il contrasto alla disparità di genere nelle Organizzazioni sportive appartenenti al Movimento Olimpico, coinvolgendo anche le FSN.

2

La promozione, attraverso la Scuola dello Sport, di iniziative di formazione in collaborazione con le Università di Roma ed in primo luogo con l'Università del Foro Italico:

- a) Corsi riservati ai Segretari Generali**
- b) Corsi riservati ai Direttori tecnici nazionali**
- c) Corsi riservati ai tecnici**

Nel periodo di mandato grande attenzione è stata riservata dalla Scuola dello Sport alle **partnership e alle collaborazioni strategiche con le Università** nell'ottica di creazione di sinergie attraverso:

- ▶ Accordo con l'Università del Foro Italico per l'ammissione di tecnici diplomati al IV livello Europeo al corso di laurea in Scienze Motorie.
- ▶ Conferma del protocollo di intesa con l'Università del Foro Italico per il corso di Alta specializzazione "Management Olimpico".
- ▶ Accordi con LUISS (Business School), Università Lumsa, Tor Vergata, Bocconi (School of Management), Politecnico di Milano, Università di Parma per la realizzazione di corsi in partenariato; in fase di definizione un accordo di collaborazione con il Politecnico di Torino.
- ▶ Organizzazione del corso di "Progettazione e gestione della Ricerca Applicata allo sport" nella sede della SRdS Lombardia e orientato agli sport invernali.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

3

La tutela e la valorizzazione degli atleti di Alto Livello, in attività e non attraverso una serie di misure quali:

- a) Ridefinizione dei criteri per l'inclusione ed esclusione dal "Club Olimpico"
- b) Strumenti per la tutela degli atleti infortunati
- c) Adozione di linee guida per la tutela della maternità delle atlete in attività
- d) Individuazione con il MIUR di idonei strumenti di tutela a livello scolastico dei giovani atleti e promozione dei licei sportivi
- e) Individuazione di modalità di riconoscimento in ambito universitario dei risultati sportivi in ambito nazionale e internazionale
- f) Ideazione e presentazione di progetti per l'accesso ai fondi europei dedicati alla formazione degli atleti
- g) Realizzazione di progetti per la valorizzazione degli atleti non più in attività e per l'inserimento nel mondo del lavoro degli atleti a fine carriera
- h) Riforma delle funzioni della Commissione Atleti

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS



Nel corso del mandato è stato definito e realizzato un piano di azioni per la tutela e la **valorizzazione degli atleti di Alto Livello** e per la promozione della doppia carriera, prevedendo strumenti di supporto durante e a fine percorso scolastico e sportivo.

- a) Nel 2016 sono state approvate da parte della Giunta Nazionale le nuove disposizioni per definire i parametri sportivi di inclusione degli atleti nel **Club Olimpico** e sono state sviluppate nuove forme di assistenza diretta e benefit in favore degli atleti di Alto Livello.
- b) È stata implementata e regolamentata l'**assistenza medica** per gli atleti appartenenti al Club Olimpico, alle Promesse Olimpiche e allo Junior Club Terna. È stata creata, inoltre, una lista di atleti di Interesse Olimpico segnalati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali Olimpiche di circa 1300 atleti. Gli appartenenti a queste categorie possono usufruire di tutti i servizi messi a disposizione dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport a titolo gratuito.
- c) Dal 2013 è entrato in vigore il regolamento che determina indennità retributive per le **atlete in maternità** appartenenti al Club Olimpico e supporto delle atlete madri convocate per un evento CONI (Giochi Olimpici, Giochi Europei, Giochi del Mediterraneo). In quest'ultimo caso è previsto un sostegno economico (vitto e alloggio) per l'accompagnatore e per i figli di età inferiore a 6 anni.
- d) Nel corso del quadriennio sono state realizzate, anche in collaborazione con il MIUR, specifiche progettualità volte al **sostegno a livello scolastico dei giovani atleti**, quali:
 - ▶ Attuazione del Decreto Legge del 5 marzo 2013 n. 52 e introduzione per l'A.S. 2014/2015 dei **licei scientifici a indirizzo sportivo** su tutto il territorio nazionale. Avvio, in collaborazione con il MIUR e l'Università LUMSA, di un'analisi sui licei sportivi statali e paritari attivati a tre anni dall'avvio della sperimentazione, con l'obiettivo di realizzare un monitoraggio completo dell'esperienza fatta.
 - ▶ Riconoscimento, agli studenti atleti di Alto Livello frequentanti le scuole secondarie superiori, della possibilità di assolvere attraverso l'impegno sportivo, agli obblighi previsti dalla legge 107 del 2015 per l'**alternanza scuola-lavoro**. Tale strumento attribuisce all'attività sportiva praticata ad Alto Livello lo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (leadership, managerialità, pensiero sistemico, tensione al risultato, ecc.).
 - ▶ Attivazione nel 2016 di un programma sperimentale (previsto dal D.M. 935/2015), in accordo con il MIUR, per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado con la possibilità di usufruire di **percorsi formativi personalizzati** e di una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali.
- e) La CRUI, il CONI, il CIP, il CUSI, l'ANDISU hanno firmato un protocollo d'intesa al fine di mettere in atto ogni iniziativa utile a promuovere il **sostegno alle carriere universitarie degli atleti di Alto Livello**. In particolare, il Protocollo ha l'obiettivo di garantire:

STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ L'istituzione di programmi di tutoraggio a favore degli studenti atleti.
- ▶ La validità delle ore di tutorato e/o di formazione a distanza ai fini del calcolo delle ore di presenza in aula necessarie per accedere all'esame di profitto, per i corsi e le materie per cui sia previsto l'obbligo di frequenza.
- ▶ La possibilità di istituire appelli straordinari d'esame.
- ▶ La possibilità di riservare dei posti per le residenze degli Enti per il diritto allo studio universitario.
- ▶ La possibilità di istituire borse di studio a copertura parziale o totale delle tasse universitarie o di prevedere altri strumenti di flessibilità in materia di tasse universitarie.



- f)** Nell'ambito del programma "Erasmus+ Sport", il CONI ha presentato diversi progetti per il sostegno degli atleti in attività che vogliono intraprendere un percorso formativo durante la loro carriera come, ad esempio, il **progetto "TASEM"** che accompagna una rosa di atleti partecipanti ai Giochi del Mediterraneo lungo un duplice percorso di allenamento e di formazione nel management dello sport.
- g)** Al fine di valorizzare gli atleti non più in attività o a conclusione della carriera sportiva, sono state attivate specifiche iniziative, quali:
- ▶ Avvio (nel 2016) – in collaborazione con il Ministero delle Politiche Sociali – del **progetto "La Nuova stagione"** volto all'inserimento degli atleti nel mondo del lavoro al termine della carriera agonistica; un progetto importante e innovativo, di durata triennale, che si pone come obiettivo la valorizzazione delle competenze acquisite dagli atleti nel corso della loro esperienza in ambito sportivo, coniugandole con le nuove richieste e opportunità offerte dal mondo del lavoro.
 - ▶ Attivazione del **progetto "Gold in education and elite sport (GEES)"** (nell'ambito del programma "Erasmus+ Sport") per gli atleti al termine della loro carriera sportiva, che ha l'obiettivo di definire – con il supporto di ricercatori ed esperti – le competenze necessarie per una doppia carriera di successo (attività sportiva di Alto Livello e formazione).
 - ▶ Inaugurazione della **"Walk of Fame" dello sport italiano**: 100 atleti che hanno dato lustro al Paese, identificati dalla Commissione Atleti del CONI, celebrati in mattonelle dedicate, che tracciano un percorso da Viale delle Olimpiadi fino allo Stadio Olimpico, all'interno del Parco del Foro Italico.
- h)** Sono stati effettuati interventi sulle funzioni della **Commissione Atleti** attraverso:
- ▶ Attribuzione alla Commissione Atleti di maggiori poteri e affidamento da parte della Giunta di compiti specifici.
 - ▶ Modifica del Regolamento della Commissione Atleti qualificando il precedente Comitato Esecutivo come Comitato Direttivo e attribuendo al Comitato molte delle prerogative della Commissione (v. Nuovo Regolamento 2013).

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

4

Creazione di un Forum nazionale dei Tecnici

Per garantire un maggior **coinvolgimento dei Tecnici** nelle attività del CONI si è proceduto a:



- ▶ Creazione ed implementazione di corsi e seminari per i quadri tecnici delle FSN e DSA, sia assoluti che giovanili.
- ▶ Coinvolgimento attivo e diretto dei Direttori tecnici nazionali in tutte le attività dell'Area Sport e Preparazione Olimpica per la programmazione e la preparazione delle Squadre Nazionali ai Giochi Olimpici di Rio 2016.

5

Proposta di riforma della legislazione vigente in materia di cittadinanza e sport al fine di consentire agli atleti anche minori ma sportivamente cresciuti in Italia di prendere parte al nostro movimento

Il CONI nel corso del mandato ha affrontato il tema della **"cittadinanza sportiva"** attraverso la realizzazione, nel 2015, di uno studio comparativo sulla normativa esistente, a livello italiano ed europeo, per far emergere le "best practice" esistenti e per promuovere misure atte ad accrescere l'inclusione sociale e per riconoscere il valore e i meriti dell'individuo per il contributo offerto al Paese in ambito sportivo.



Nel 2016 è stata introdotta la Legge n. 12 del 20 gennaio 2016, che regola le "Disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, alle discipline associate o agli enti di promozione sportiva".

La legge riconosce il cd. "ius soli sportivo" ovvero la possibilità per i minori stranieri regolarmente residenti in Italia, di essere tesserati presso le federazioni sportive con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani. Tesseramento che resta valido fino al compimento della maggiore età, momento in cui può essere presentata la richiesta di acquisizione della cittadinanza italiana, ricorrendo i presupposti di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 91.



STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

<p>6</p> <p>La valorizzazione (anche attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto CONI, FSN e DSA) delle Società Sportive</p>	<p>Il CONI, d'intesa con le FSN e le DSA, ha presentato al Parlamento, al Governo ed a tutti gli altri soggetti istituzionalmente competenti ed interessati (ad es. Agenzia delle Entrate) le istanze, le esigenze e le specificità che connotano le società sportive dilettantistiche, con particolare riferimento: alle problematiche più attuali, legate alla non semplice ottemperanza dell'obbligo di dotazione dei defibrillatori; alla necessità di mantenere e, se possibile, incrementare gli sgravi fiscali riconosciuti nei confronti del dilettantismo sportivo.</p> <p>Il CONI, inoltre, in tali tavoli istituzionali, ha promosso la funzione del volontariato sportivo, sul quale si fonda l'associazionismo sportivo ed ha segnalato l'esigenza di mantenere il CONI quale unico ente certificatore dello svolgimento effettivo di attività sportiva, e quale soggetto incaricato di mantenere il Registro Nazionale delle associazioni e società sportive, disciplinando in maniera certa ed inequivocabile le discipline sportive in esso ammesse.</p>	
<p>7</p> <p>La valorizzazione dei Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato anche attraverso l'ampliamento, ove possibile, del ventaglio di discipline di accesso</p>	<p>Il CONI, attraverso l'Area Sport e Preparazione Olimpica, ha curato i rapporti di collaborazione con i Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato.</p> <p>In particolare, sono stati stipulati nuovi protocolli d'intesa e convenzioni per l'impiantistica sportiva, che hanno previsto un'implementazione delle risorse per lo sviluppo delle attività sportive (con una ripartizione basata su criteri oggettivi condivisi con i Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato ed approvati dalla Giunta Nazionale CONI) e una chiara e trasparente contribuzione per la realizzazione delle infrastrutture sportive in considerazione della strategicità dei progetti presentati.</p> <p>Si è provveduto inoltre, per la prima volta, alla stipula di un accordo quadro riguardante tutte le attività sportive del Ministero della Difesa.</p>	
<p>8</p> <p>Adozione di nuove politiche di supporto agli EPS e un ulteriore valorizzazione del loro ruolo</p>	<p>L'attenzione al ruolo degli Enti di Promozione Sportiva da parte del CONI ha portato all'adozione di specifiche misure volte a valorizzarne le progettualità in un'ottica di sempre maggiore efficientamento. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Approvazione, nel 2014, da parte del CONI, su proposta degli Enti di Promozione Sportiva, di un regolamento che definisce i nuovi criteri di contribuzione per la valorizzazione delle progettualità degli EPS e che disciplina i rapporti tra CONI e gli stessi EPS. ▶ Definizione della "Convenzione modello", nel 2015, finalizzata a disciplinare i rapporti tra FSN ed EPS, che definisce le modalità di reciproca partecipazione degli atleti all'attività sportiva organizzata da ciascuna controparte, nonché i relativi ambiti di competenza. ▶ Mantenimento della possibilità, sia per le FSN sia per gli EPS, di partecipare al processo formativo dei quadri tecnici, consentendo però agli EPS di attribuire esclusivamente il primo livello di qualifica dei tecnici sportivi. ▶ Coordinamento, da parte del CONI, dei numerosi progetti promossi dagli EPS verso le tematiche prioritarie delle politiche dell'UE, facilitando l'ottenimento di finanziamenti per la loro effettiva realizzazione. 	

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

<p>9</p> <p>Fornire supporto e strumenti necessari alle Associazioni Benemerite che ne facciano richiesta con lo scopo di recupero, modernizzazione ed impiego del proprio patrimonio culturale</p>	<p>Nel corso del mandato, il CONI ha fornito strumenti e misure volte a valorizzare il ruolo delle Associazioni Benemerite nel sistema sportivo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Emanazione (nel 2016) del nuovo “Regolamento delle Associazioni Benemerite” (Consiglio Nazionale n° 1553 del 4 maggio 2016) come risposta al tentativo di riforma dell'intero comparto. Tale riforma non intende semplicemente accorpate i soggetti attualmente esistenti ma ha l'obiettivo di “premiare” la capacità di fare sistema delle stesse AB. Il nodo nevralgico della riforma è rappresentato dalla valutazione da parte di una specifica Commissione nominata dal CONI, di due progetti obbligatori proposti dalle AB quale stimolo alla produzione di valore per il mondo dello sport. ▶ Organizzazione dell'annuale Infoday Erasmus+ sul settore SPORT, che ha previsto interventi di esperti sulle politiche europee in tema di sport, per la divulgazione di informazioni utili per la presentazione di candidature e per fornire supporto sugli aspetti finanziari dei progetti. Tale giornata formativa ha offerto a tutti gli Organismi sportivi, tra i quali le Associazioni Benemerite, l'opportunità di incontrare possibili partner di progetto e conoscere storie di successo di Erasmus+ Sport. 	
<p>10</p> <p>Supportare le attività internazionali dei Presidenti Federali e dei Dirigenti Sportivi</p>	<p>Il CONI nel corso del quadriennio ha supportato le attività internazionali dei Presidenti Federali e dei Dirigenti sportivi, tramite il:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Potenziamento dell'area Preparazione Olimpica per supportare le FSN e le DSA nelle attività sportive di Alto Livello internazionali. Gli appuntamenti sportivi preparati dall'Area Sport e Preparazione Olimpica nel quadriennio 2013-2016 sono stati: XI edizione Winter EYOF - Brasov 2013; XVII edizione Giochi del Mediterraneo - Mersin 2013; edizione EYOF – Utrecht 2013; XXII edizione Giochi Olimpici Invernali – Sochi 2014; II edizione Giochi Olimpici Giovanili – Nanchino 2014; XII edizione Winter EYOF - Vorarlberg & Liechtenstein 2015; I edizione Giochi Europei - Baku 2015; XIII edizione EYOF - Tbilisi 2015; I edizione Mediterranean Beach Games - Pescara 2015; II edizione Giochi Olimpici Giovanili Invernali - Lillehammer 2016; XXXI edizione Giochi Olimpici – Rio de Janeiro 2016 <p>Per il supporto alla partecipazione delle Squadre Italiane il CONI ha operato in stretta collaborazione con le FSN interessate per le attività di pianificazione, formazione e preparazione, al fine di garantire un'adeguata assistenza in considerazione dell'importanza degli eventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Contributo del CONI, attraverso l'Unità Operativa “Supporto Progettuale agli Organismi Sportivi” (specificamente dedicata al sostegno alle FSN, DSA, EPS, AB nella partecipazione ai finanziamenti europei), alla partecipazione ed assegnazione di finanziamenti agli Enti sportivi nell'ambito del programma “Erasmus+ Sport”. 	
<p>11</p> <p>Elaborazione di un progetto condiviso di riforma della giustizia sportiva</p>	<p>Nel 2014 è stata varata la riforma della giustizia sportiva, attraverso l'approvazione del Codice della Giustizia sportiva, frutto di un processo condiviso con tutto il mondo sportivo. Il nuovo assetto ha integralmente ripensato il sistema in termini di articolazione di attività, organizzazione, efficacia e snellimento burocratico.</p>	

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

Per garantire l'autonomia delle singole Federazioni, responsabilizzare gli organi di giustizia Federale e favorire il rispetto del principio di legalità dell'ordinamento, con la riforma della giustizia sportiva si è avuta l'abolizione dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva e del TNAS, che hanno lasciato spazio alla *Procura Generale dello Sport* – che ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e reagenti svolte dalle Procure federali, cooperando con le stesse al fine di assicurare la completezza e tempestività delle rispettive indagini – e al *Collegio di Garanzia dello Sport* (che ha cognizione su tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo emesse dagli organi di giustizia federale esclusivamente per violazione di norme di diritto).

12

Trasformare l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport in una struttura di eccellenza nazionale ed internazionale, attraverso:

- a) Valorizzazione delle professionalità interne
- b) Ampliamento della pianta organica
- c) Collegamento sinergico con le attività di formazione e reperimento di nuove risorse economiche
- d) Erogazione di prestazioni di elevata qualità sul mercato

a) b) Nel corso del mandato è stato realizzato un **potenziamento dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport** grazie ad una profonda trasformazione del modello organizzativo che ha consentito, da un lato, di implementare le attività di back office attraverso l'inserimento mirato di nuove figure professionali e, dall'altro, di ampliare l'offerta dei servizi medici dedicati agli atleti di Alto Livello delle diverse discipline delle FSN, in vista degli impegni olimpici.



Inoltre, pur continuando a rendere disponibili le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive, si è deciso di ampliare le funzioni e le prestazioni dell'Istituto attraverso l'apertura all'utenza privata esterna con l'introduzione di un nuovo strumento diagnostico quale la Risonanza Magnetica.

Sono stati inoltre siglati protocolli d'intesa con le FSN per le attività di ricerca e di sviluppo legate alla pratica sportiva, con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni sportive di Alto Livello anche al fine di reperire risorse economiche e per condividere le conoscenze acquisite a tutta la popolazione aziendale.

c) Nel corso del mandato sono stati dati visibilità e sostegno ai progetti dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport nel contesto comunitario, accrescendo la capacità di questo centro di eccellenza di **attrarre risorse dall'UE**.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

(segue)

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

d) Nel 2015 è stato deliberato l'importante acquisto della strumentazione per effettuare la **risonanza magnetica nucleare**, con il contributo della Fondazione Roma. Tale strumentazione è stata messa a disposizione degli atleti e di tutta la comunità. Il Dipartimento di ortopedia e traumatologia dello sport è stato riorganizzato con l'introduzione di nuovi specialisti di eccellenza internazionale.

Inoltre, la palestra di riabilitazione è stata riprogettata e dotata di apparecchiature Tecnogym di ultima generazione e di strumenti elettromedicali all'avanguardia.

È avvenuta, inoltre, la stipula di:

- ▶ **Accordi con compagnie assicurative e fondi italiani:** Allianz, Assidai, Bluassistance, Casagit, Caspie, Fasi, Posteassicura, Previmedical, Unisalute, Fasdac, Rbm Salute.
- ▶ **Convenzioni con strutture sanitarie nazionali:** Campus Biomedico, Policlinico Umberto I, Ospedale Sant'Andrea di Roma.
- ▶ **Convenzioni con università per didattica e ricerca:** Luiss, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università dell'Aquila, Università Tor Vergata, Università La Sapienza di Roma, Università di Milano, Università di Palermo.
- ▶ **Accordi con associazioni sportive** specificatamente per le visite medico sportive, agonistiche e non agonistiche e per prestazioni specialistiche e strumentali: Apec, Arma dei Carabinieri, Circolo Antico Tiro a Volo, Circolo Canottieri Roma, Federmanager, F.I.V. comitato IV zona Lazio, Futbol22, S.S. Lazio Rugby 1927.

Nel 2014 è stato attivato un progetto europeo, della durata di 2 anni, dal titolo "Physical activity in patients with CHD: A collaborative partnership to identify and share good practices among European countries" a cui è stato attribuito l'acronimo di **TAKE HEART** e a cui co-partecipano il Department of Cardiac Rehabilitation at the Feiring Heart Clinic di Oslo (Norvegia), University Institute of Sports Medicine, Prevention and Rehabilitation di Salisburgo (Austria), Faculty of Physical Education and Sport dell'Università di Craiova (Romania) e Hungarian Sport and Lifestyle Development Cluster di Debrecen (Ungheria).



13

La predisposizione delle operazioni necessarie al fine di dotare le FSN e le DSA di sedi rappresentative e funzionali anche attraverso la realizzazione di una nuova Casa delle Federazioni

Nel corso del mandato è stata razionalizzata ed ottimizzata la dotazione di spazi che vengono messi a disposizione territorialmente degli organismi sportivi con l'obiettivo da un lato di contenere le spese per le locazioni di tutto il mondo sportivo (CONI + OO.SS.) e dall'altro di valorizzare la presenza sul territorio del CONI, garantendo l'accesso a spazi attrezzati comuni denominati "Case dello sport" anche agli organismi meno strutturati.

In particolare, sono state portate a termine le operazioni relative alle **Case dello sport dell'Emilia Romagna e della Toscana**.

In queste nuove sedi sono ospitati oltre al CONI anche le altre organizzazioni sportive, con evidenti benefici in termini di razionalizzazione e potenziamento dei servizi comuni (sale riunioni, attrezzature, ecc.).



STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

14

Valorizzare le Comunità Italiane all'estero in termini di opportunità per lo sport italiano, prevedendo:

- a) Un'ideale regolamentazione per il riconoscimento
- b) La condivisione di programmi di attività
- c) Nomina di un coordinatore

Nella prospettiva di una valorizzazione delle Comunità Italiane all'estero sono state portate avanti una serie di iniziative, tra le quali:

- ▶ Sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa con il Ministero degli Affari Esteri per supportare in modo coordinato l'attività delle Comunità Italiane all'Estero.
- ▶ Riconferma dei sei Delegati Esteri.

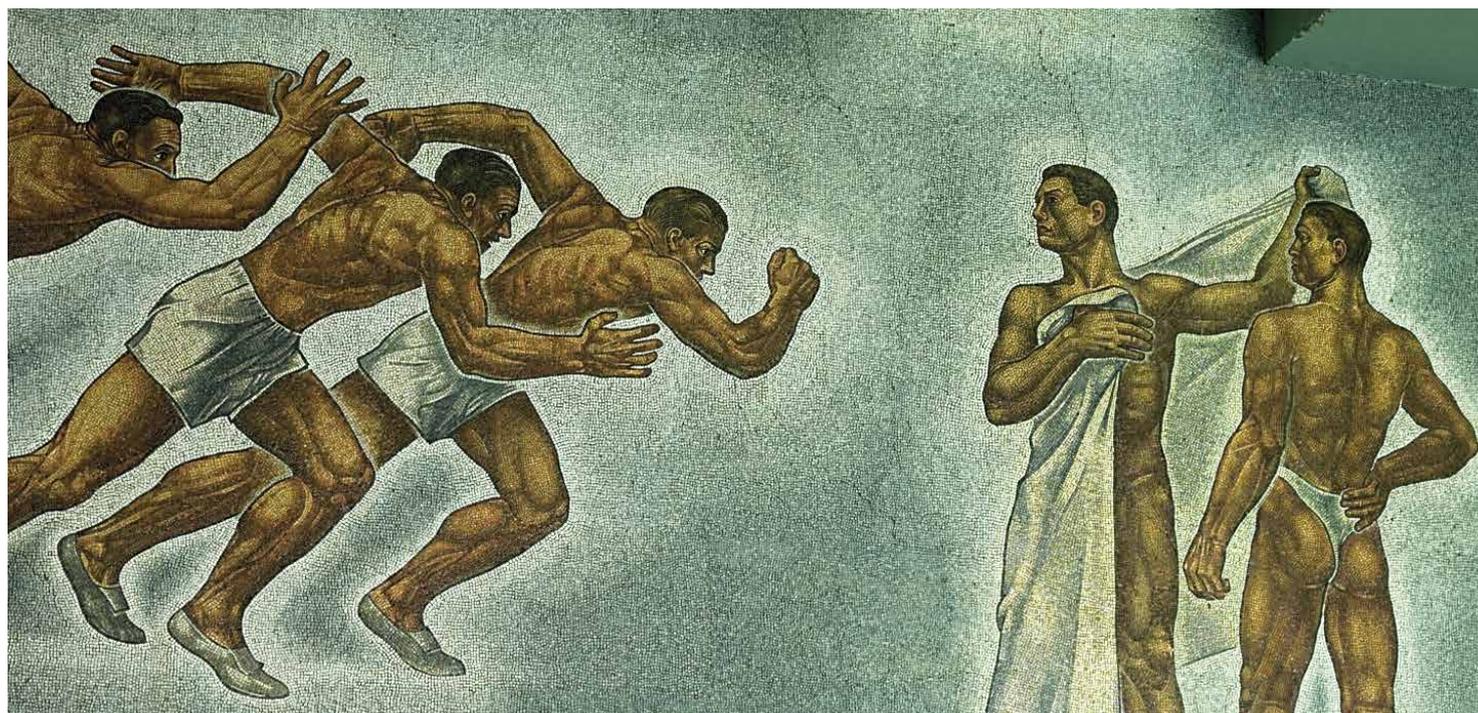


15

Progettazione e realizzazione di un database al servizio di FSN, DSA, EPS per la selezione efficiente delle competenze professionali richieste

È stato progettato un nuovo **sistema di valutazione delle prestazioni** del personale, basato in maniera più puntuale sulle competenze professionali e sui comportamenti organizzativi trasversali alle attività tipiche del mondo sportivo con l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo ed il miglioramento continuo delle risorse.

La finalità di questo strumento è quella di uniformare, in termini di competenze e di valutazione delle stesse, il personale delle direzioni centrali e quello che opera presso le Federazioni Sportive, come previsto dall'applicazione del medesimo contratto collettivo Nazionale. Lo stesso modello di competenze ha permesso, inoltre, di analizzare il potenziale esistente e di utilizzarlo per la costruzione di piani formativi e per la selezione del personale in entrata sia di Coni Servizi che delle FSN.





4

Ritorno alla base con modernità: nuova valorizzazione del territorio e supporto all'azione di Enti di Promozione.





RAPPRESENTATIVITÀ E TERRITORIO

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

1

Riportare al centro dell'azione del CONI il "primo segmento" con dei "CONI Point" che costituirebbero un presidio del CONI a disposizione delle Istituzioni sportive territoriali ma anche del pubblico attraverso l'erogazione di servizi

2

Realizzazione di concrete attività destinate al territorio, dal coordinamento e promozione di attività sportive al marketing locale attraverso i CONI Point

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

In sinergia con Coni Servizi è stata attivata la **riapertura delle sedi provinciali del CONI**, per valorizzare ed efficientare la presenza sul territorio nazionale. È stata effettuata, inoltre, la revisione del Regolamento delle Strutture Territoriali CONI per ridefinire i ruoli e la rappresentatività del Territorio, in linea con gli indirizzi della nuova governance.

Con la riapertura delle sedi provinciali si è istituito in ogni capoluogo un "CONI Point" al servizio di tutto il territorio di riferimento delle FSN, DSA, EPS e AB, nel quale opera il Delegato Provinciale CONI, che fa riferimento al Comitato Regionale, con il supporto di personale Coni Servizi.

Nel corso del quadriennio olimpico si è proceduto all'organizzazione di eventi sportivi, quali la **Giornata Nazionale dello Sport** e **Trofeo CONI**, volti alla promozione sportiva attraverso il coinvolgimento del maggior numero possibile di Federazioni.

STATUS



OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO PROGRAMMATICO PER IL QUADRIENNIO

Nuova valorizzazione del territorio, il riconoscimento del suo ruolo e la relativa funzionalizzazione delle politiche sportive come cardini del nuovo modello di gestione del CONI

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

3

Supportare l'azione degli Enti di Promozione Sportiva anche attraverso l'istituzione di una struttura preposta

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

Allo scopo di favorire le **relazioni tra il CONI e gli EPS** è stata mantenuta la vigente interfaccia operativa dedicata agli EPS modificandone, però, la collocazione funzionale ponendola alle dirette dipendenze del Segretario Generale, eliminando quindi ogni intermediario e rimuovendo la rigida suddivisione tra le diverse componenti del sistema sportivo.

STATUS



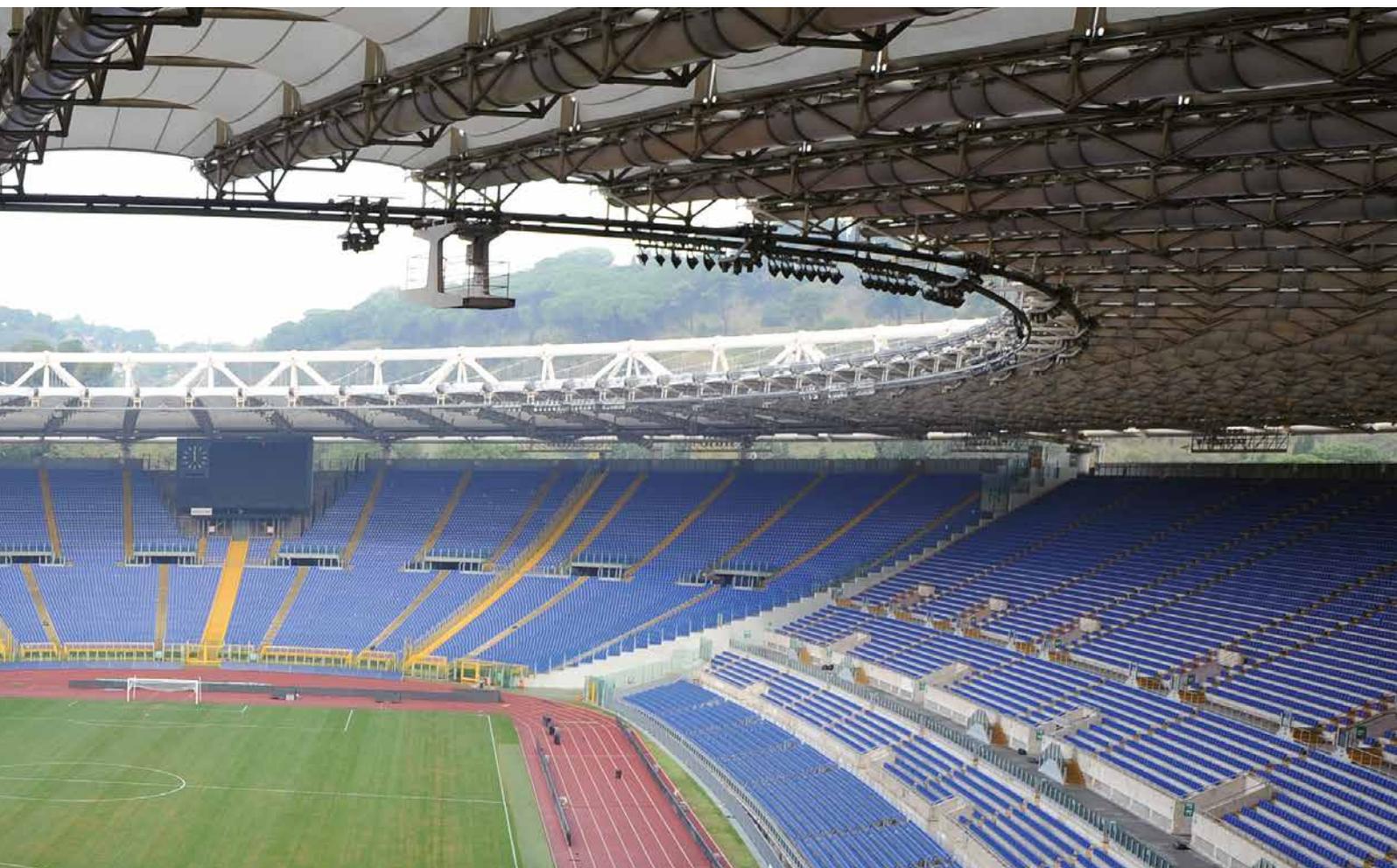
4

Attrarre e coinvolgere nuove risorse sul territorio

In sinergia con la Direzione Marketing e Sviluppo sono state attivate azioni unitarie, volte ad aumentare il valore del brand CONI, che hanno avuto come protagonista tutto il territorio.



Sono stati attivati progetti di promozione che utilizzano lo sport come strumento di **marketing territoriale ed incoming turistico**.





5

Il CONI come palazzo di "cristallo": trasparente, esemplare, aperto e partecipato. Adozione del bilancio sociale e struttura dedicata alla comunicazione delle Federazioni, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva.



TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

1

Favorire una nuova politica di accesso e di trasparenza del CONI nella piena rappresentatività e partecipazione dei Presidenti di Federazioni e rappresentanti del Consiglio Nazionale, attraverso:

- a) **La condivisione di una buona governance**
- b) **L'accesso tempestivo alle informazioni ed alla documentazione rilevante**
- c) **La disponibilità materiale di spazi di riferimento**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

- a) In conformità alla Legge 190/2012 recante le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il CONI ha provveduto ad adottare un **piano di interventi a garanzia della trasparenza della governance**, in grado di fornire una valutazione del livello di rischio di corruzione ed un programma di prevenzione delle azioni corruttive, attraverso:
- ▶ Attuazione di verifiche preventive annuali su tutte le FSN, garantendo imparzialità nella scelta ed evitando conflitti di interesse in capo alla Giunta Nazionale (check and balance).
 - ▶ Estensione delle verifiche preventive alle DSA (parità di trattamento).
 - ▶ Adozione del primo Albo ufficiale dei Revisori per la nomina dei componenti dei Collegi sindacali delle FSN/DSA, garantendo trasparenza e imponendo il vincolo dei due mandati.
 - ▶ Adozione del primo manuale per la rendicontazione dei contributi sui progetti degli Enti di Promozione Sportiva.
 - ▶ Adozione dell'applicativo "whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni garantendo riservatezza del segnalante.
 - ▶ Adozione delle procedure anticorruzione CONI-Coni Servizi.
 - ▶ Introduzione di check list anticorruzione per fornitori e consulenti.
 - ▶ Realizzazione di survey anonime sui fornitori per combattere eventuali fenomeni corruttivi, gestite da soggetti terzi al fine di garantire l'integrità dei dati raccolti.
 - ▶ **Certificazione di conformità** al primo standard internazionale per la prevenzione della corruzione (ISO 37001), in tempi tali da garantire che il CONI sia il primo ente pubblico certificato a livello nazionale e il primo Comitato Olimpico certificato a livello internazionale.
 - ▶ Adozione di una **Policy anticorruzione** rivolta a CONI, Coni Servizi e alle Federazioni Sportive Nazionali (in corso un Tavolo Tecnico con MAECI e ANAC).
 - ▶ Implementazione di un applicativo integrato per la **gestione dei rischi corruzione** di CONI e Coni Servizi.
- b) Al fine di agevolare l'accesso da parte degli stakeholder alle informazioni del CONI, in un'ottica di maggiore trasparenza sono state adottate specifiche misure, quali:
- ▶ Restyling grafico e contenutistico del **sito istituzionale**, equiparato agli standard adottati dai più importanti Comitati Olimpici Mondiali, grazie all'inserimento della versione in inglese.
 - ▶ Realizzazione di **siti dedicati** in occasione dei Giochi del Mediterraneo di Mersin 2013, dei Giochi Olimpici Invernali di Sochi 2014 e dei Giochi Olimpici Estivi di Rio 2016. In occasione degli ultimi due appuntamenti olimpici è stata prevista per la prima volta nella storia del CONI anche la versione in inglese.



STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO

(segue)

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

- ▶ Monitoraggio e rendicontazione dei **risultati agonistici** trasmessi su base mensile alla Giunta e bimestralmente al Consiglio Nazionale.
- ▶ Integrazione e revisione dei risultati "All Time" e di quelli relativi ai finalisti olimpici di tutti i tempi.
- ▶ Realizzazione del **sito NADO ITALIA**, in funzione della storica creazione dell'omonima struttura antidoping autonoma, spogliando il portale istituzionale dell'Ente di ogni notizia e/o riferimento legato a vicende connesse alla tematica.
- ▶ Realizzazione della **rassegna stampa aperta** e fruibile da tutti gli stakeholder.
- ▶ Impiego, da parte di Coni Servizi (dal luglio 2014), di strumenti telematici di negoziazione mediante l'implementazione di un **portale fornitori dedicato**, per lo svolgimento delle proprie procedure di gara: <https://fornitori.coni.it/web/login.html>.
- ▶ Pubblicazione nel 2015 **dell'albo dei fornitori** completamente informatizzato che permette a Coni Servizi di identificare gli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie nonché ai fini dell'affidamento di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00.
- ▶ Pubblicazione nel 2016 **dell'albo dei professionisti** completamente informatizzato che permette a Coni Servizi di identificare gli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione di importo inferiore a € 100.000,00.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

- ▶ L'utilizzo di apposite funzionalità telematiche, a supporto delle fasi di pubblicazione/invito a gara, di valutazione offerte e di aggiudicazione, nonché della gestione Elenchi fornitori, ha notevolmente ampliato la percezione da parte degli Operatori Economici della **trasparenza delle procedure negoziali** per le seguenti motivazioni:
 - facilitazione della circolazione delle informazioni e della modalità di accesso alle gare rafforzando il principio della par condicio;
 - miglioramento della tracciabilità e dell'archiviazione digitale di ogni singola fase;
 - la presenza di un soggetto terzo, incaricato e responsabile dei servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento delle procedure telematiche, fornisce idonea garanzia anche per il rispetto dei principi in tema di sicurezza e protezione dei dati (D.Lgs. 196/03).

- c) Il CONI sta valutando possibili soluzioni per il reperimento di spazi di riferimento per i rappresentanti del Consiglio nazionale del CONI.



2

L'adozione e la redazione annuale del "Bilancio Sociale"

Nel corso del quadriennio olimpico il CONI ha voluto intraprendere percorsi mirati alla rendicontazione della propria performance di sostenibilità, al fine di comunicare (in maniera trasparente) e condividere con i propri stakeholder l'operato dell'Ente:



- ▶ Pubblicazione, a partire dal 2014, con cadenza annuale, del **Bilancio di Sostenibilità** come strumento di gestione, di comunicazione e dialogo con i propri stakeholder, che rendiconta in modo strutturato le ricadute sociali, ambientali, istituzionali ed economiche delle attività di CONI e Coni Servizi.

Il Bilancio di Sostenibilità mira a delineare un quadro informativo completo e trasparente della gestione e dell'operato del CONI.

Nel Bilancio viene riportato il modello strategico di gestione orientato alla buona governance e il piano di responsabilità sociale.

Il documento è redatto seguendo le linee guida G4 "Sustainability Reporting Guidelines", definite nel 2013 dal GRI-Global Reporting Initiative ed è sottoposto a revisione limitata da parte di società indipendente. Il bilancio viene redatto anche in inglese ed è disponibile sul sito del CONI.

Annualmente viene realizzato anche un estratto del Bilancio ed un video.

**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

(segue)

► Inserimento del CONI, in data 29 aprile, a seguito della richiesta presentata alle Nazioni Unite, tra le organizzazioni facenti parte del **Global Compact (GC)**.

Il GC è un codice volontario che richiede l'adozione di comportamenti proattivi nel campo della tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della lotta alla corruzione.

Le organizzazioni che vi aderiscono hanno il dovere di rendicontare e comunicare alle Nazioni Unite, con cadenza biennale, l'impegno dell'azienda nell'adozione dei suddetti principi e le iniziative realizzate per l'implementazione degli stessi.

Tale rendicontazione avviene attraverso il Bilancio di Sostenibilità in una specifica sezione che indica quali contenuti del Bilancio rispondono alle richieste del GC.

3

Adottare un nuovo modello di comunicazione del CONI verso l'esterno e prima ancora verso l'interno, quindi verso le Istituzioni sportive

Il CONI ha adottato un **nuovo format di comunicazione**, innovativo e immediato che mette in primo piano gli atleti e i contenuti sportivi.



A tal fine, dopo l'esperienza del 2012 mirata esclusivamente alla copertura dei Giochi di Londra, nel 2014 sono stati lanciati e incrementati i canali social del CONI (Facebook, Instagram, Twitter, Snapchat, Youtube), che a fine 2015 si sono arricchiti dei canali Italia Team (Facebook, Instagram, Twitter). I contenuti social di CONI e Italia Team sono realizzati attraverso il contatto e il rapporto diretto e costante con atleti, strutture del CONI e Federazioni, anche in occasione di:

- Grandi eventi internazionali (Olimpiadi, Giochi europei, YOG, EYOF, ecc.).
- Eventi e progetti istituzionali (Giornata Nazionale dello Sport, CONI Ragazzi, Educamp, Sport & Integrazione, Trofeo CONI, ecc.).
- Eventi organizzati in joint venture con le federazioni (Internazionali BNL d'Italia, 6 Nazioni di Rugby, Longines Global Champions Tour, Golden Gala, Settecolli).
- Allenamenti degli atleti, eventi dell'Area Marketing.

Per la gestione sempre attiva dei canali, 365 giorni l'anno, è stata istituita una struttura interamente dedicata ai social network, nell'ambito della Divisione Innovazione Digitale. Compito di tale ufficio è anche quello di trasferire know-how a tutte le strutture interne del CONI, con particolare riferimento al valore del contenuto, prodotto in larga parte dall'Ufficio Stampa, all'importanza dello storytelling, ai format e ai linguaggi social e digitali.

4

Trasformazione del sito istituzionale del CONI in un vero e proprio portale dello sport italiano

Nel 2014 è stato lanciato il **nuovo sito CONI**, un vero portale dello sport italiano, nel quale è stata restituita centralità al contenuto sportivo, in sinergia con le Federazioni, arricchito di contenuti digitali innovativi e spazi dedicati ai social network.



STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO PROGRAMMATICO

5

Istituzione di una struttura dedicata in grado di realizzare prodotti audiovisivi di elevata qualità

6

La realizzazione con le singole FSN e DSA di una rivista, anche online, dedicata a tutte le discipline

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

Creazione della **nuova area “Innovazione digitale”** di CONI, a supporto dell’area Affari legislativi Istituzionali e Attività di Presidenza, con lo scopo di elaborare delle strategie digitali e delle politiche per l’innovazione garantendo il raccordo digitale tra le attività delle funzioni aziendali anche attraverso la realizzazione di progetti innovativi, audiovisivi, di piani di attività social nonché di pubblicazioni digitali.

L’attività di comunicazione nel corso del mandato è stata ulteriormente rafforzata attraverso la realizzazione di prodotti editoriali, cartacei e digitali:

- ▶ Realizzazione, nel 2014, a cura dell’Ufficio Comunicazione e Rapporti con i Media, del **Libro sui 100 anni del CONI**, caratterizzato dalla suggestiva ricostruzione fotografica-illustrativa delle 100 imprese più significative nella storia, olimpica e non, dello sport italiano, con testi in tre lingue.
- ▶ Realizzazione, nel 2014, di un **DVD celebrativo sui 100 anni** in sinergia tra CONI e Gazzetta dello Sport. Tale prodotto editoriale ha avuto un grande successo anche in edicola abbinato in vendita al quotidiano sportivo milanese.

STATUS



**STRUMENTI PREVISTI
NEL PIANO PROGRAMMATICO**

(segue)

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL QUADRIENNIO OLIMPICO

STATUS

- ▶ Aggiornamento dal 2015 della rivista trimestrale **"Spazio Sport"** che ha intrapreso una nuova linea editoriale avente come focus temi, anche di carattere più generale, che concorrono a diverso titolo allo sviluppo dello Sport. Il contenuto della rivista si è allargato, da quello specifico dell'impiantistica sportiva, fino a interessare i diversi fattori che compongono il Sistema Sportivo e concorrono al suo sviluppo, sia a livello nazionale che territoriale, senza escludere un indispensabile sguardo a livello internazionale.
- ▶ Ridefinizione dei contenuti e forme di comunicazione della **Rivista di Diritto Sportivo**, riadeguando e rafforzando il suo contributo alla riflessione scientifica e all'aggiornamento critico sul diritto sportivo.
- ▶ Pubblicazione – attraverso la Scuola dello Sport – della rivista **"SdS Scuola dello Sport"** di Coni Servizi, uno strumento prezioso per approfondire tutte le tematiche della scienza e della cultura sportiva, a disposizione di tutti coloro che operano nel mondo dello sport: tecnici e manager delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate, allenatori, preparatori atletici, istruttori fitness, personal trainer, medici sportivi, fisioterapisti, insegnanti di educazione fisica, insegnanti e studenti delle Facoltà di Scienze Motorie, dirigenti, organizzatori. Per la rivista sono previste quattro uscite annuali, con cadenza trimestrale (aprile - giugno - settembre - dicembre).



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 809611
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di mandato

Al Presidente della Giunta Nazionale del
Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Abbiamo svolto un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del bilancio di mandato del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito il "CONI") per il periodo 2013-2016.

Responsabilità del Presidente per il bilancio di mandato

Il Presidente del CONI è responsabile per la redazione del bilancio di mandato in conformità ai principi di "Inclusività", "Materialità" e "Rispondenza" statuiti dallo standard *AA1000 AccountAbility Principles Standard 2008* ("AA1000APS - 2008"), emanato da *AccountAbility Institute of Social and Ethical Accountability*, indicati nel paragrafo "Nota Metodologica" del bilancio di mandato, e per quella parte del controllo interno che ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di mandato che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Presidente del CONI è altresì responsabile per la definizione degli obiettivi del CONI in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (revised)"* ("ISAE 3000 - revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio di mandato non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del CONI responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di mandato, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709900159
R.E.A. Milano N. 512687
Partita IVA 00709900159
*VAT number IT00709900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Le procedure svolte sul bilancio di mandato hanno riguardato il rispetto dei criteri indicati nello standard AA1000 AccountAbility Assurance Standard (2008) ("AA1000AS - 2008"), "Tipologia 2", che riguarda non solo la natura e il grado di adesione dell'organizzazione ai principi statuiti dallo standard AA1000APS - 2008, ma anche la valutazione dell'attendibilità dei dati e delle informazioni incluse nel bilancio di mandato. Le linee guida emanate da AccountAbility indicano che il termine "livello di assurance moderato" utilizzato nello standard AA1000AS - 2008 è coerente con il "livello di attendibilità limitato" previsto dall'ISAE 3000.

Le procedure effettuate sono riepilogate di seguito:

- interviste e discussioni con il personale della Direzione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e con il personale della Coni Servizi S.p.A., al fine di comprendere i processi utilizzati per aderire e valutare la conformità ai principi di "Inclusività", "Materialità" e "Rispondenza" statuiti dallo standard AA1000APS - 2008 e l'efficacia dei processi stessi;
- interviste con la Direzione Strategia e Responsabilità Sociale per analizzare le verifiche da questa effettuate relativamente ai processi interni aziendali rilevanti ai fini del nostro incarico;
- analisi dei principali rischi del CONI in relazione agli aspetti rendicontati nel bilancio di mandato;
- analisi e comprensione del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- analisi e comprensione dei processi e degli strumenti utilizzati per l'identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di stakeholder;
- analisi della documentazione a supporto dell'attività svolta dalla Direzione Strategia e Responsabilità Sociale, responsabile della preparazione del bilancio di mandato, al fine di comprendere le modalità con cui vengono applicate le strategie e le procedure relative alle tematiche individuate come significative;
- analisi a campione delle iniziative messe in atto dal Gruppo per rispondere alle aspettative degli stakeholder;
- selezione dei dati e delle informazioni incluse nel bilancio di mandato in base ad un'analisi della significatività delle stesse per gli utilizzatori della presente relazione, fondata su considerazioni qualitative e quantitative, e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati e delle informazioni incluse nel bilancio di mandato. In particolare abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste con il personale delle Direzioni coinvolte, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione delle informazioni incluse nel bilancio di mandato nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di mandato;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione dei dati e delle informazioni incluse nel bilancio di mandato;



Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio di mandato per il periodo 2013-2016

— ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, sulla conformità del bilancio di mandato alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Presidente per il bilancio di mandato", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di mandato 2013-2016 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di "Inclusività", "Materialità" e "Rispondenza" statuiti dallo standard AA1000 *AccountAbility Principles Standard 2008* ("AA1000APS - 2008"), emanato da *AccountAbility Institute of Social and Ethical Accountability* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di mandato.

Roma, 2 maggio 2017

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Sede Legale in Roma

00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it

Layout e Impaginazione:

Korus S.r.l. - Roma

Foto:

Archivio Fotografico Storico del CONI

Stampa:

Nova Tiporom S.r.l. - Roma



CONI.IT